

La Cgil attacca: "La Puglia progetta, qui si dorme. Subito un tavolo"
Zes unica, si inizia con un flop
Autorizzazione concessa fin qui solo a un progetto lucano

La denuncia

Disavventura al Pronto soccorso di Melfi per una 77enne caduta in strada, il racconto della signora in una lettera aperta all'assessore regionale alla Sanità: "Ecco perché ho rifiutato di firmare il falso"

A PAGINA 5

Un tavolo tematico coordinato dalla struttura di missione Zes

A PAG. 2



Studio dell'Upi: nell'anno scolastico 2023-24, circa 600 i bocciati, 20 quelli che hanno lasciato prima dei 16 anni e circa 490 quelli che non hanno completato gli studi

Abbandono scolastico, si salvano i licei: boom negli istituti tecnici della regione

A PAGINA 7



Chiesto il processo per Bardi e (quasi) tutta la sua prima giunta

Inchiesta sanità, ieri il pm Montemurro ha ribadito davanti al gup la richiesta di rinvio a giudizio per il "caso" Barresi. L'abolizione del reato di abuso d'ufficio porterà al non luogo a procedere per l'ex assessora Donatella Merra. Tra un mese il verdetto del gup Valente

A PAGINA 3

Club Med Pisticci, dopo 14 anni riqualificazione per il villaggio



Il sindaco e Roberto Pansa (Gruppo Hc). **A PAG. 18**

Aumentano i furti a Potenza Videosorveglianza potenziata

I dati al centro della riunione del comitato per l'ordine e la sicurezza che si è tenuta in Prefettura

A PAG. 9



SERIE C NOW 5ª GIORNATA

CERIGNOLA POTENZA

Domenica 22 settembre a partire dalle 20:00

Diretta esclusiva in chiaro solo su

lanuovatv

Canale 82 Basilicata e Puglia

Nello Sport

Serie C. Potenza, De Giorgio studia l'undici da schierare a Cerignola. Alle 17 la riunione del Gos che si pronuncerà sulla trasferta



Una coreografia della Curva Ovest al Viviani

agorà del meridionalismo

castelmezzano
20 - 22 settembre 2024



LAVORO

POTENZA - "Senza una governance decisa, la Basilicata rischia di perdere le opportunità derivanti dalla Zes Ionica Interregionale Puglia e Basilicata. Adesso che la Zes è unica e comprende tutto il Meridione, riteniamo che la progettazione e la programmazione per lo sviluppo del territorio, affinché divenga attrattivo, debba avvenire a livello regionale. Per tale motivo avevamo chiesto unitariamente alla Regione Basilicata la costituzione di un tavolo permanente cui avrebbero dovuto prendere parte, oltre alle istituzioni, tutte le parti sociali. Richiesta alla quale non abbiamo mai avuto risposta". Lo afferma la segretaria della Cgil Basilicata, Michela Carmentano. "Già a suo tempo - prosegue - denunciavamo l'immobilismo della Regione lanciando l'allarme sulle criticità di una riforma che senza un protagonismo attivo della Basilicata sarebbe potuta essere addirittura controproducente per il nostro territorio. Non sorprende quindi che sinora sia stato autorizzato un solo progetto mentre un altro è in fase di valutazione e che la nostra regione al momento resti fuori dai piani di investimento più significativi. La nuova Zes, che si estende a tutto il Mezzogiorno come da riforma voluta da Fitto - ricorda Carmentano - consiste nella defiscalizzazione della durata di dieci anni per le aziende che decidono di investire in queste regioni. La ri-



Un tavolo tematico coordinato dalla struttura di missione Zes ed un incontro convocato dal presidente Bardi in Regione sul tema delle zone economiche speciali



La Zes fa flop, autorizzato fin qui solo un progetto lucano: "La Puglia progetta e progredisce, qui si dorme"

forma, se da una parte sembra essere una grande opportunità per tutto il sud Italia, dall'altra, rispetto alla precedente perimetrazione che in Italia identificava in tutto otto zone economiche speciali - tra cui le aree interne potenzialmente attrattive dal punto di vista economico e produttivo della Basilicata come la Valbasento in provincia di Matera, con la zona retroportuale legata al porto di Taranto, che per uscire dall'isolamento avrebbe necessitato di sviluppare un piano infrastrutturale articolato - rischia adesso, ampliata

l'area di riferimento, di produrre una maggiore concentrazione sul potenziamento delle aree già maggiormente sviluppate e meglio collegate, relegando le aree interne al mantenimento dell'isolamento in cui vertono. La nuova riforma sulla Zes prevede inoltre l'istituzione di una cabina di regia centralizzata a Roma, scelta che suscita non poche perplessità. Come già evidenziato dalla Cgil, ciò implica che le decisioni e il coordinamento sono assunti da un organismo distante dai territori interessati, non solo dal punto

Le preoccupazioni della Cgil riguardo la deriva del progetto immaginato per attrarre investimenti in Basilicata: "Urge un confronto con la Regione per capire come sfruttare queste opportunità"

di vista fisico, ma anche in termini di conoscenza profonda dei territori e delle loro dinamiche. Nonostante sia intervenuta tale nuova ripermenza della Zes che diventa unica per tutto il Mezzogiorno, al fine di non perdere il lavoro finora svolto, su decisione assunta dal

partenariato all'uopo costituito, si è deciso di proseguire il progetto cominciato negli anni precedenti sulla Zes ionica interregionale Puglia e Basilicata. Tale progetto sta prendendo forma prevalentemente per la parte afferente al porto di Taranto, mentre al tavolo permanente che

si riunisce periodicamente la Cgil continua a presenziare e a prendere atto del fatto che le istituzioni pugliesi sono sempre presenti mentre sono puntualmente assenti quelle lucane. Il risultato è che la Puglia progetta, progredisce e la Basilicata dorme in un sonno profondo. Per questi motivi - conclude Carmentano - ribadiamo che l'istituzione della Zes unica per il Mezzogiorno necessita di un confronto urgente con la Regione Basilicata per capire quali azioni mettere in campo affinché quelle che si presentavano come opportunità nei precedenti progetti e in quelli futuri regionali non vengano meno. La nuova legislazione che ripermetra la Zona Economica Speciale, allargata a tutto il Mezzogiorno, rischia di lasciare la Basilicata, se non assume presto un approccio proattivo, indietro rispetto ad altre regioni più appetibili da un punto di vista del tessuto industriale".



Potenza, ieri giornata di sciopero degli operai All'Italtractor non si lavora: "Senza investimenti non c'è futuro stabile"

Si valutano ulteriori azioni da intraprendere nei prossimi giorni



Il sit-in davanti ai cancelli dell'azienda



POTENZA - Lavoratori di Italtractor in presidio da ieri mattina e per l'intera giornata per manifestare il proprio dissenso contro le recenti decisioni aziendali che mettono a rischio il futuro dello stabilimento. Le ultime dichiarazioni aziendali hanno segnato un passo indietro rispetto agli in-

vestimenti annunciati e dettagliati in precedenza, che erano visti come un primo segnale di rilancio per il sito produttivo. I sindacati e l'Rsu stanno valutando ulteriori azioni da intraprendere nei prossimi giorni, fino a quando Italtractor non chiarirà le sue intenzioni per il futuro dell'azienda.

L'obiettivo è non solo ottenere certezze per il futuro, ma anche garantire che queste certezze siano strettamente legate a investimenti concreti. Questi investimenti sono ritenuti indispensabili non solo per la sostenibilità a lungo termine dello stabilimento, ma anche per il rilancio e la

crescita dell'azienda. Senza un impegno tangibile in questo senso, non è possibile immaginare un futuro stabile per i lavoratori e il sito produttivo. "La protesta spiega la Uilm Basilicata - è arrivata a seguito degli esiti insoddisfacenti degli ultimi incontri aziendali e di coordina-

mento nazionale. In particolare, durante l'ultimo incontro tenutosi a Roma il 5 settembre 2024, Itm non ha confermato il cronoprogramma di investimenti annunciato per il triennio 2024-2027. Nel corso dell'ultimo anno, l'azienda aveva prospettato investimenti per circa 20 milioni di euro,

con un piano dettagliato da realizzare entro il 2027. Tuttavia, nell'incontro di settembre, Itm ha dichiarato che tali investimenti devono ancora essere approvati dalla casa madre americana, facendo così un passo indietro rispetto a quanto comunicato in precedenza".

**CRONACA GIUDIZIARIA**

Coinvolti tre imprenditori attivi nel Potentino che per gli inquirenti erano dei prestanome

False fatture per 52 milioni di euro

Maxi-frode Iva tra Basilicata e Puglia: sequestrati beni per 15,5 milioni

POTENZA - Ammonta a oltre 15,5 milioni di euro il sequestro preventivo di disponibilità economiche e finanziarie disposto dal gip del tribunale di Potenza su richiesta della procura del capoluogo lucano all'esito di una complessa attività investigativa in materia di reati fiscali affidata alla guardia di finanza, a carico di 20 imprenditori operanti nelle province di Potenza, Foggia e Barletta-Andria-Trani, nei confronti dei quali è scattata anche la misura interdittiva del divieto di esercitare uffici direttivi delle persone giuridiche e delle imprese. Tre gli imprenditori operanti nel Potentino coinvolti nell'inchiesta: si tratta di Domenico Lamaina di Tito (già amministratore unico della Dova srls di Potenza), Pompilio Fusco di Tito (già amministratore unico della D&F Servizi srls di Tito) e il cittadino romeno Adrian Pasoiu (già amministratore unico della Duke&Duke di Tito). E le indagini sono partite proprio dall'individuazione di queste tre società che, pur risultando totalmente prive di personale, mezzi e qualsivoglia capacità imprenditoriale, negli anni d'imposta dal 2019 al 2022, hanno emesso fatture per operazioni inesistenti per circa 52 milioni di euro, riferibili a prestazioni di servizi (trasporti e facchinaggio) e a cessioni di beni (prevalentemente prodotti da forno) che, ferma restando la presunzione d'innocenza, sulla base degli indizi raccolti, risultavano mai effettuati, a beneficio di 18 aziende, tutte operanti nei territori del nord della Puglia (province di Foggia e Barletta-Andria-Trani) nel settore della produzione e commercio, al dettaglio e all'ingrosso, di prodotti di panificazione, pasticceria e generi alimentari. Gli inquirenti ipotizzano un'ingente frode all'Iva e alle imposte sui redditi realizzata mediante l'utilizzo di fatture per operazioni inesistenti. Importanti e rilevanti le anomalie riscontrate nel corso delle investigazioni, atteso che le società emittenti, gestite da soggetti ritenuti dagli inquirenti meri prestanomi, oltre ad aver disatteso puntualmente e sistematicamente tutti gli obblighi derivanti dalla vigente normativa tributaria, addirittura non avevano neanche al titolarità di conti correnti, obbligatori

I documenti relativi a operazioni inesistenti erano riferibili soprattutto alla cessione di prodotti da forno

per l'esercizio dell'attività d'impresa. Di contro, le imprese che hanno ricevuto i documenti fittizi, hanno giustificato i relativi pagamenti con imprecise compensazioni, facendo anche ricorso allo strumento del "baratto". Le fatture oggetto

di contestazione hanno permesso un complessivo e indebito risparmio d'imposta, tra Iva e Ires, di oltre 15,5 milioni di euro, corrispondente al valore dei beni finiti sotto sequestro. Gli indagati sono accusati, a vario titolo, di dichiara-

Le indagini sono state affidate alla guardia di finanza

zione fraudolenta mediante uso di fatture per operazioni inesistenti, omessa dichiarazione, emissione di fatture per operazioni inesistenti, occultamento o distruzione di documenti contabili e omesso versamento Iva. In parallelo, è stata conte-



stata anche alle società interessate la violazione di cui all'art. 25-quinquiesdecies del D.Lgs. 231/2001 concernente la responsabilità dell'Ente conseguente ai reati commessi nel suo interesse o a suo vantaggio da persone che rivestono

funzioni di rappresentanza, di amministrazione o di direzione. Tra i beni sequestrati ci sono auto di lusso come Ferrari, Range Rover, Mercedes e Alfa Romeo e rapporti finanziari nella disponibilità degli indagati.

Con l'abolizione dell'abuso d'ufficio esce di scena l'ex assessora Merra. Il 18 ottobre il verdetto del gup

Inchiesta sanità, il pm chiede il processo per Bardi e (quasi tutta) la sua prima giunta

di FABRIZIO DI VITO

POTENZA - Un mese di attesa e per la maxi-inchiesta sulla sanità lucana arriverà il primo snodo cruciale: spetterà al gup Francesco Valente decidere se e quali accuse della procura di Potenza sulla defenestrazione a tavolino di Massimo Barresi dall'ospedale San Carlo di Potenza e sul presunto mercimonio politico-elettorale a Lagonegro in occasione delle elezioni del 2020, culminate nell'ottobre di due anni fa con misure cautelari e perquisizioni, "meritano" di superare lo scoglio dell'udienza preliminare. Ieri mattina, il pubblico ministero Vincenzo Montemurro, nel corso della sua breve discussione, ha ribadito la richiesta di rinvio a giudizio per tutti gli imputati. La recente abolizione del reato di abuso d'ufficio comporta, come peraltro evidenziato dallo stesso pm, l'uscita di scena del capo d'imputazione numero 15, l'unico contestato all'ex assessora regionale, Donatella Merra, la cui posizione è destinata al non luogo a procedere. Il governatore lucano, Vito Bardi, e gli altri quattro componenti della sua prima giunta dopo la storica affermazione del centro-destra alle Regionali del 2019, Francesco Fanelli, Gianni Rosa, Francesco Cupparo e Rocco Leone, sono, invece, tra i 24 imputati per i quali l'accusa ha chiesto il rinvio a giudizio. Le accuse alla giunta Bardi riguardano la ge-

Sono 24 gli imputati per cui l'accusa ha chiesto il rinvio a giudizio nell'ambito dei due distinti filoni

Nelle foto la prima giunta Bardi del maggio 2019 e il tribunale di Potenza



stione del "caso" Barresi, dal mancato sostegno all'ex dg del San Carlo davanti al Tar di Basilicata durante lo "scontro" con Giuseppe Spera per la guida dell'ospedale potentino al taglio dei fondi alla più importante azienda ospedaliera della Regione per costringere lo stesso Barresi al passo indietro. Tra gli imputati figura anche il nome dello stesso Spera, l'unico a scegliere il rito abbreviato. All'allora giunta regionale viene contestata l'ipotesi di concorso

in induzione a dare o promettere utilità per aver compiuto "atti idonei diretti in modo non equivoco a costringere alle dimissioni Barresi". Il riferimento è al taglio di circa 12 milioni di euro dei fondi inizialmente destinati al San Carlo. In poco più di venti capi di imputazione, la procura di Potenza ipotizza, a vario titolo, la corruzione per atti contrari ai doveri d'ufficio, l'istigazione alla corruzione, l'induzione indebita a dare o promettere utilità e la concussione.

Il dg dell'ospedale San Carlo, Giuseppe Spera, l'unico a scegliere il rito abbreviato Al centro delle contestazioni il "caso" Barresi e il presunto mercimonio politico-elettorale a Lagonegro

Per quanto riguarda il filone lagonegrese, il pm Montemurro ha chiesto il non luogo a procedere per un unico capo di imputazione a carico dell'ex consigliere regionale Francesco Piro, dell'ex sindaco di Lagonegro, Maria Di Lascio, e dell'imprenditore Claudio Simone: i primi due erano accusati di aver promesso a quest'ultimo un intervento presso il dg delle Fal di Lagonegro perché il mercato regionale non venisse spostato dal piazzale Fal. Proprio sul filone lagonegrese il Riesame prima e la Cassazione dopo avevano espresso dubbi sull'impianto accusatorio e sui gravi indizi di colpevolezza (in particolare il Riesame aveva ricalibrato le accuse di corruzione in corruzione elettorale) ma la procura va avanti per la sua strada, ipotizzando l'esistenza di un sistema di promesse, favori, promozioni e assunzioni (il più delle volte in ambito sanitario) in cambio di un cospicuo bacino di voti. Filone che vede coinvolti, oltre a Piro e Di Lascio, anche il dg del San Carlo, Spera e per alcuni episodi anche gli ex assessori regionali Cupparo e Leone. Una delle sfere di influenza per le presunte promesse elettorali sarebbe stato l'ospedale di Lagonegro. Dopo la requisitoria del pm la parola è passata alle difese che hanno respinto gli addebiti della procura, mentre il verdetto del gup Francesco Valente è atteso al termine dell'udienza già fissata per il 18 ottobre.



I FATTI DEL GIORNO

POTENZA - "La Regione Basilicata ha avviato la richiesta formale al Masaf per il riconoscimento dello stato di calamità naturale a seguito della siccità persistente che ha colpito la Basilicata tra gennaio e agosto 2024". Lo annuncia l'assessore regionale alle Politiche Agricole, Alimentari e Forestali Carmine Cicala, dopo l'approvazione dell'esecutivo regionale della delibera, su sua proposta, per il riconoscimento da parte del ministero della dichiaratoria dell'eccezio-

Cicala: "Auspichiamo accoglimento celere dal ministero" Siccità, inoltrata la richiesta di stato di calamità per il mondo agricolo

nalità dell'evento calamitoso. "È un'importante premessa - ha sottolineato Cicala - che, in caso di esito positivo dell'istanza, permetterà di attivare il fondo di solidarietà nazionale per l'accesso alle risorse indispensabili per ristorare gli agricoltori lucani

dei danni alle produzioni agricole subiti per la mancanza di precipitazioni". La stagione eccezionalmente siccitosa ha purtroppo provocato gravi disagi all'agricoltura lucana, in diversi comparti e in tutto il territorio regionale, che, seppure in modo dif-

ferente, ha subito gli effetti delle elevate temperature e della mancanza di piogge diffuse. "Sin dai primi giorni del mio mandato - afferma l'assessore Cicala - di concerto con il Presidente Bardi e con l'ausilio delle organizzazioni di rappresentanza delle imprese, è

stata posta particolare attenzione alla siccità e agli effetti da essa causati che, personalmente, ho avuto modo di constatare in alcuni incontri svolti in campo, con gli stessi agricoltori". Soddisfazione è stata espressa da Confagricoltura. "La delibera approvata, che anche da noi era da tempo sindacalmente sollecitata, costituisce un primo tassello per cercare di alleviare una crisi che gli agricoltori stanno cercando di superare con tutte le loro energie. Solleciteremo - dichiara il



presidente di Confagricoltura Basilicata Francesco Paolo Battifarano - il ministero ed il governo affinché facciano celermente le loro azioni".

Misure di supporto alle strutture per pazienti affetti da disturbi mentali, disabili e con dipendenze patologiche

Tre delibere in un giorno: la Regione crea nuovi posti letto per le fasce più deboli

POTENZA - La Giunta regionale ha deliberato tre misure che intervengono sul sistema socio-assistenziale in Basilicata e, in particolare, sulle strutture per pazienti affetti da disturbi mentali, disabili e con dipendenze patologiche. La prima delibera riguarda presidi riabilitativi, terapeutico-riabilitativi e

socio-riabilitativi che accolgono utenti con disturbi dello spettro autistico, del comportamento alimentare e in ambito neuropsichiatrico. Il provvedimento - sottolinea l'assessore regionale alla Salute, Cosimo Latronico - consentirà di creare nuove strutture e aumentare il numero di posti letto, portandolo a complessi-



sivi 398, nell'ottica di soddisfare le necessità assistenziali in questo particolare ambito. Con la seconda delibera, l'intervento riguarda il fabbisogno di posti letto (residenziali e semiresidenziali) delle strutture socio-sanitarie con pazienti disabili gravi, privi di sostegno e bisognosi di riabilitazione. La dotazione complessiva arriverà a quota 59 unità. Riguarda le dipendenze da alcol e la ludopatia, infine, la terza delibera approvata dalla giunta nella seduta di oggi: la Regione prevede la realizzazione di strutture per complessivi 257 posti letto. "Si tratta di un intervento - spiega l'assessore Latronico - che costituisce il primo provvedimento di definizione del fabbisogno di assistenza in questo settore, non definito nel Piano sanitario regionale". Le tre delibere, così come previsto dalla legge, saranno inviate alla Commissione consiliare competente in materia sanitaria per il rilascio del relativo parere con la conseguente approvazione definitiva. "Il sistema socio-assistenziale - conclude Latronico - svolge un ruolo di fondamentale importanza per garantire che le persone con disabilità, disturbi psichici e dipendenze ricevano il supporto necessario per vivere una vita piena e soddisfacente. Investire in questo comparto, al di là dei riflessi positivi sugli individui coinvolti, significa contribuire a creare una società più solidale e inclusiva".

Finanziamenti alle piccole imprese, workshop gratuito di Exeo Lab

POTENZA - Prenderà il via domani il workshop gratuito online "Facilitare l'accesso al capitale per le Pmi del progetto Fairness", con la partnership dell'azienda lucana Exeo Lab, punto di riferimento nell'ambito dell'innovazione e dello sviluppo territoriale e nell'offerta di servizi avanzati di supporto personalizzato alle piccole e medie imprese europee. Le candidature per prender parte all'iniziativa potranno essere inviate on line sul sito ufficiale dedicato www.fairness-project.eu.

"Il progetto 'Erasmus Plus Fairness - Facilitare l'accesso al capitale', mira a supportare le piccole e medie imprese nel loro percorso verso l'accesso a diverse fonti di capitale, facilitando investimenti sostenibili nel lungo periodo", spiegano gli esperti di Exeo Lab. L'iniziativa è coordinata dall'Istituto Mse di Malta e con la partecipazione di partner pro-



venienti da Italia, Bulgaria, Cipro ed Austria. "Con il progetto puntiamo a colmare le lacune esistenti nel finanziamento delle Pmi - continuano da Exeo Lab - i partner del progetto hanno analizzato le fonti di finanziamento disponibili in cinque paesi, evidenziando le principali difficoltà incontrate dalle Pmi. I risultati della ricerca mostrano che i prestiti bancari sono considerati i più accessibili, mentre i mercati dei capitali e il capitale di rischio risultano più complessi e meno accessibili. Tra le difficoltà

principali si segnalano la burocrazia, le risorse finanziarie necessarie e i lunghi tempi di elaborazione delle domande". Alla fase preliminare seguirà quella operativa suddivisa in tre fasi. La prima punterà, attraverso sessioni formative gratuite online, ad ampliare l'accesso alle risorse educative per migliorare la comprensione delle diverse fonti di capitale. La seconda consentirà di fornire un valido supporto alle Pmi nella comprensione della complessità delle opzioni di finanziamento disponibili. In ultimo, si procederà con la valutazione delle opzioni finanziarie necessarie per migliorare la capacità delle piccole e medie imprese di valutare e scegliere le migliori opzioni di finanziamento per le loro esigenze. "Tutte le informazioni relative al progetto-ricordano da Exeo Lab- sono disponibili sul sito dedicato".

Galella (Fdl): "Unicità regionale per rilanciare l'area ex Cip-Zoo"

POTENZA - "Sbloccare l'inaccettabile situazione in cui versa la proprietà della Regione Basilicata conosciuta come Area ex Cip-Zoo, è un imperativo per questa consiliatura regionale". Questo è quanto ha affermato ieri il consigliere di Fratelli d'Italia, Alessandro Galella, durante la conferenza stampa tenutasi nei pressi dell'area oggetto della mozione presentata ieri in Consiglio.

"Questo luogo della città è importantissimo: si trova a due passi dall'autostrada, costeggia il frequentissimo parco fluviale del Basento e fa da triste cornice ad un'opera d'arte come il Ponte Musmeci. La sua posizione strategica deve assolutamente rappresentare una svolta per il rilancio del capoluogo di regione", prosegue ancora il consigliere.

Per queste ragioni



attraverso una mozione si chiede al presidente Bardi e alla Giunta regionale di approvare una delibera che riconosca a quest'area un carattere di unicità. Solo in questo modo - conclude il consigliere regionale di Fratelli d'Italia - l'assessore competente potrà attivare strumenti straordinari per la valutazione, lo studio e la realizzazione di opere che possano valorizzare il patrimonio regionale e offrire ai potentini, e ai lucani tutti, servizi di alta qualità".



SANITÀ

Corso triennale in medicina, approvato lo schema di convenzione per la gestione Verso la prova di ammissione del 9 ottobre

POTENZA - La Giunta regionale ha approvato, nella seduta di ieri, il piano e lo schema di convenzione per la gestione del corso triennale di formazione specifica in medicina generale - triennio 2024-2027. Riguarda 16 posti ed è riservato ai laureati in Medicina e Chirurgia abilitati all'esercizio professionale. Lo comunica con una nota

l'assessore regionale alla Salute, Cosimo Latronico. Facendo seguito alla precedente Dgr n. 275 del 5 aprile 2024, con la quale è stato già approvato il bando di concorso per l'ammissione al corso triennale di formazione specifica in medicina generale per il triennio 2024/2027, "oggi - sottolinea Latronico - è stato aggiunto un altro tassello fonda-

mentale per la gestione del corso. Con la delibera approvata in giunta, in adempimento alla su citata Dgr, ai sensi dell'art.15 Decreto Ministero della Salute del 7 marzo 2006, è stata affidata la gestione didattico-amministrativa e contabile del percorso formativo all'Ordine dei medici chirurghi e degli odontoiatri della Provincia di Potenza, in

continuità con la gestione dei precedenti trienni formativi, mediante un apposito schema di convenzione". La prova di ammissione al concorso triennale 2024-2027 si svolgerà in Basilicata, come in tutte le regioni d'Italia, il 9 ottobre prossimo. "La giunta Bardi - conclude Latronico - ha come obiettivo il rilancio del sistema Salute in Basi-



licata, confermando la massima attenzione al mondo della formazione e della ricerca, indispensabili per una prospettiva di miglioramento dell'assistenza sanitaria".

L'odissea di una 77enne di Lavello al pronto soccorso di Melfi

"Ore di attesa per essere visitata. E per un intervento"

LAVELLO - Ha deciso di denunciare quanto accaduto tramite una lettera aperta inviata all'attenzione dell'assessore regionale alla Sanità, Cosimo Latronico. Una signora di 77 anni, caduta in strada, racconta la disavventura vissuta al Pronto soccorso di Melfi. "Recatami al centro diagnostico di Lavello, con forti dolori al braccio sinistro, alle 11:45 il referto comunica frattura scomposta di radio e ulna. In taxi raggiungo il pronto soccorso di Melfi intorno alle 12:30, il medico del Ps non mi visita, l'infermiera dell'accettazione mi comunica che l'ortopedico sarebbe arrivato alle 14:30. Io l'aspetto in pronto soccorso. Alle 15:30 chiedo di poter andare da sola in ortopedia (avevo capito che l'ortopedico non sarebbe arrivato lì). L'ortopedico mi visita alle 16 (ho aspettato che finissero gli appuntamenti) e mi dice che la mia frattura avrebbe bisogno di intervento urgente ma che a Melfi non può operare prima del 30-08 e che dovrei firmare la rinuncia all'intervento e recarmi in altro ospedale. Mi chiedo: perché in ospedale non si poteva operare subito? Perché al PS non mi ha visto un medico? Perché al Ps non sapevano che in ortopedia non si effettuavano interventi? Vi spiego come è finita la giornata: ho rifiutato - sottolinea la 77enne - di firmare il falso; l'ortopedico alle 16:15 circa mi ha mandato in radiologia; poi mi ha fatto la trazione (senza anestesia), mi ha ingessato il braccio e mi ha dato appuntamento, senza orario, al 31-08. Potrei parlare an-



che del 31-08 ma mi fermo qui. La mia idea - scrive nel suo messaggio conclusivo - è che i medici degli ospedali, oberati da

tanto lavoro, trattino così i pazienti affinché "dal basso" comincino le proteste e non ci sia più tanta rassegnazione. Si sente sempre

Il racconto della signora in una lettera aperta all'assessore regionale alla Sanità: "Ecco perché ho rifiutato di firmare il falso quel giorno"

dire in giro "non fare nulla, non cambierà nulla perché la sanità diventerà privata" ma questa volta vorrei portare la mia esperienza".

All'ospedale di Pescopagano sono in arrivo alcuni pazienti ucraini

Feriti di guerra in riabilitazione

PESCOPAGANO - Il primo gruppo di ucraini, giunti in Basilicata per la riabilitazione a seguito di ferite riportate nel conflitto, sarà accolto nel centro di Pescopagano, ospedale 'San Francesco di Paola', afferente all'azienda ospedaliera regionale 'San Carlo'. "Dopo la presentazione avvenuta nello scorso mese di aprile, alla presenza del ministro della Salute, il protocollo di intesa tra la nostra azienda e l'ospedale di Leopoli - dichiara soddisfatto il direttore generale dell'Aor San Carlo Giuseppe Spera - può avviare compiutamente la sua fase operativa". Il comune di Pescopagano fornirà accoglienza e supporto logi-

stico ai pazienti, ai familiari e al personale medico dell'azienda sanitaria territoriale di Leopoli. "Un motivo in più - sostiene Spera - per essere orgogliosi della nostra azienda ospedaliera 'San Carlo', conclude il direttore Spera, e del suo ospedale di Pescopagano, designato quale sede per la riabilitazione di alto livello e incluso nella rete degli altri centri italiani specializzati in protesizzazione". "La Basilicata dimostra il proprio impegno nel supportare i cittadini ucraini colpiti dalla guerra attraverso un percorso di riabilitazione completo e integrato". Dichiarano l'assessore regionale alla Salute e politiche della persona Cosimo Latro-

nico. "Non solo assistenza medica, dunque, ma anche supporto psicologico e inclusione sociale nel solco di una solidarietà concreta che la nostra regione ha sempre dimostrato fin dall'inizio del conflitto. E' un valido esempio di sostegno e cooperazione - conclude l'assessore Latronico - alimentato dalla grande sensibilità dei lucani". "Questo progetto rappresenta un impegno concreto verso la solidarietà e la giustizia e riflette i valori più alti della nostra comunità, quali il rispetto per la dignità umana e il sostegno a chi ha sofferto le conseguenze più tragiche dei conflitti. Afferma il sindaco di Pescopagano Francesco Ambrosini.

L'intervento salvavita dei medici Si ferisce gravemente al collo mentre fa lavori in casa: salvato al Madonna delle Grazie



La struttura ospedaliera di Matera

MATERA - Qualche giorno fa, all'ospedale Madonna delle Grazie di Matera, è stato eseguito un delicatissimo intervento chirurgico salvavita in equipe multidisciplinare su un uomo di 66 anni feritosi al collo con un flessibile angolare da taglio mentre effettuava dei lavori di bricolage in casa. Per il reparto di Chirurgia vascolare sono stati coinvolti i medici Federico Pestrichella e Ripalta Paglione, invece per il reparto di Otorinolaringoiatria e Chirurgia cervicofacciale il direttore facente funzione Domenico Cifarelli oltre all'anestesista Daniele Morgante. Il paziente è arrivato con il 118 al pronto soccorso di Matera con alla base del collo una grossa ferita provocata da un disco rotante del flex con cui stava lavorando. Il disco ha tranciato la vena più grande del collo, la giugulare interna, con massiva emorragia, tamponata manualmente dal dott Angelo Fracchiolla che era di turno al pronto soccorso. Sono stati allertati i rianimatori, che hanno immediatamente intubato il paziente, i chirurghi vascolari e l'otorino. Il paziente, sottoposto ad emotrasfusione, è stato condotto immediatamente in sala operatoria e sottoposto ad intervento. In breve tempo state individuate le fonti da cui partiva l'emorragia e riparate le lesioni. Il paziente, dopo essere stato stabilizzato emodinamicamente, è stato condotto in Radiologia dove è stata confermata l'integrità dei vasi riparati e delle altre importanti strutture. "Mi complimento per l'eccellente lavoro di squadra svolto dai medici del pronto soccorso, dall'equipe dalla sala operatoria, della Radiologia e della Rianimazione - afferma il commissario straordinario dell'Asm, Maurizio Friolo -. Grazie alla rapidità di intervento e al coordinamento in emergenza delle varie professionalità coinvolte, il paziente si è messo alle spalle questa brutta esperienza. Mi hanno confermato che il paziente è stato dimesso e sta bene. Ringrazio i medici, gli infermieri e gli Oss che hanno collaborato efficacemente data la gravità della situazione".



I FATTI DEL GIORNO

“In questo periodo sono mancanti alcuni farmaci per la cura del diabete e gli iniettivi insulinici che possono essere sostituiti sotto forma di compresse. Come per la Tachipirina 1000”

POTENZA - Sono ancora introvabili, anche in Basilicata, alcuni farmaci ad uso specifico che da tempo non arrivano più nelle farmacie dislocate sul territorio delle due province lucane. Una situazione che si complica ulteriormente quando ad essere carenti, o del tutto mancanti, sono farmaci a supporto di patologie come il diabete, l'ipercolesterolemia e l'ipertensione. Manca da mesi, ad esempio, Ozempic che dovrebbe essere prevalentemente usato nella cura del diabete ma che viene anche impiegato per variazioni di indicazione terapeutica anche a supporto della perdita di peso. Si crea quindi un approvvigionamento differente per patologia, creando però un danno reale a chi lo utilizza per patologie croniche legate a disfunzioni glicemiche.

Federfarma Basilicata, con il Responsabile delle Aree Rurali Leonardo Mastrorocco, interviene sulla questione dei farmaci mancanti o carenti sottolineando “che l'approvvigionamento dei farmaci non dipende dall'incuria del farmacista né tantomeno dalla volontà di creare un disagio all'utente, ma è legato a fattori produttivi da parte delle aziende farmaceutiche”. Le motivazioni di tali mancate



Alcuni farmaci

Farmaci introvabili per via della rottura di stock. “E non è certo colpa dei farmacisti”

Federfarma interviene sull'indisponibilità totale di alcune tipologie. “Nessun intento di creare disagio agli utenti. Solo fattori produttivi dipendenti dalle aziende farmaceutiche”

produzioni sono da collegare a questioni prevalentemente economiche ed organizzative, legate anche alle esportazioni di farmaci che vengono inviati all'estero e che quindi non soddisfano più il nostro fabbisogno. A ciò si deve aggiungere anche, in alcuni casi, una programmazione aziendale non rispondente perfettamente alle necessità della platea e che quindi produce meno farmaci di quella che è la reale necessità di approvvigionamento nazionale. “Può accadere - dice Mastrorocco - che, con carenza in atto, si riprenda la produzione del determinato farmaco ma il lasso di tempo tra la produzione e l'immissione

sul mercato viene intervallato da una 'rottura di stock' - come si dice in gergo - che, di fatto, rappresenta una criticità nella gestione delle scorte del magazzino”. Lo stesso fenomeno si ha quando sussistono differenze inventariali, quindi quando la giacenza fisica di un prodotto è diversa da quella indicata dal software gestionale. “Le difficoltà per i cittadini sono enormi - aggiunge ancora Mastrorocco - ma è un problema non imputabile al farmacista che di questa catena è l'anello più debole, dovendo subire non solo la mancata consegna di farmaci importanti ma anche le pressioni, e a volte le aggressioni verbali, da parte di chi



di quel farmaco ne dovrebbe fare uso costante.

Comprendiamo che il cittadino si senta disorientato e che possa perdere fiducia nei confronti del sistema sanitario e decidere ad un certo punto di abbandonare la terapia con grave danno per la salute, ma occorre affidarsi ai consigli del farmacista che opera per il bene dell'utente”. La difficoltà maggiore sta nei piccoli centri dove - aggiunge Mastro-

rocco - “viene a volte compromesso anche il rapporto fiduciario tra utente e farmacista, con il primo che imputa al secondo le responsabilità della carenza farmacologica pur non essendo così”.

Un'alternativa però esiste ed è duplice. I farmacisti spesso propongono all'utente un farmaco alternativo 'equivalente' che abbia lo stesso principio attivo e quindi la stessa composizione farmaceutica o di rivolgersi direttamente allo specialista in capo a cui vige la prescrizione farmacologica per poter propor-

re una terapia alternativa o valutare la possibilità di eventualmente sospendere, dove possibile, l'uso di quel determinato farmaco e solo per un breve lasso di tempo. “Prevalentemente in questo periodo sono mancanti alcuni farmaci per la cura del diabete ed in particolare gli iniettivi insulinici - ricorda il responsabile delle aree rurali di Federfarma Basilicata - che possono essere sostituiti da prodotti sotto forma di compresse.

Questo accade anche per la semplice Tachipirina 1000 effervescente che nei depositi è introvabile ma che può essere sostituita con compresse, bustine o con l'equivalente. In tal caso la carenza non si avverte allo stesso modo in cui si può avvertire per un farmaco per patologia cronica”. Importante è il rapporto che Federfarma regionale ha con la Farmaceutica Territoriale della Asp Basilicata che, con il suo Direttore Giorgio Lardino, è sempre molto presente nel cercare di risolvere qualsiasi problematica legata all'approvvigionamento dei farmaci. Proprio nelle scorse ore - aggiunge Mastrorocco - dalla Farmaceutica Territoriale è stata diffusa ai farmacisti una nota con cui si comunica la sostituzione di farmaci come Mimpara ed Exjade rispettivamente con Cinacalcet e Deferasinox, per tanto si chiede anche la collaborazione del cittadino nel comprendere la posizione del farmacista che è tenuto a rispettare le indicazioni terapeutiche degli specialisti ma anche le disposizioni che vengono impartite da organismi preposti come la farmaceutica territoriale o la stessa Aifa che è l'Agenzia Italiana del Farmaco sul cui sito web si può consultare l'elenco di tutte le carenze o le indisponibilità ed anche i sostituti farmaceutici per i trattamenti terapeutico alternativi e su base previsionale anche quando dovrebbe finire la carenza”.



I FATTI DEL GIORNO

“Si convochi subito il tavolo anticaporalato: così evitiamo l'ennesima emergenza”



POTENZA - “La legge approvata dal Consiglio regionale della Basilicata che consente, nel caso di gare deserte nell'accoglienza dei lavoratori migranti stagionali, ovvero di situazioni che possono definirsi di emergenza, di intervenire sull'impianto normativo regionale esistente attribuendo al presidente della Regione i poteri necessari di dare mandato con immediatezza alla Protezione civile di intervenire, è un segnale importante ma purtroppo tardivo rispetto alla grave situazione che si è venuta a creare quest'anno con la chiusura dell'ex tabacchificio di Palazzo San Gervasio e decine e decine di migranti tornati nei ghetti e in alloggi di fortuna nel Vulture Melfese Alto Bradano”. Lo affermano il segretario generale della Cgil di Potenza Vincenzo Esposito e il segretario generale Flai Cgil Basilicata Vincenzo Pellegrino. “La norma - aggiungono - prevede lo stanziamento di 50 mila euro annui per consentire tale operazione, somma che noi ci auguriamo resti nelle casse della Regione Basilicata. Questo perché la legge riguarda un caso di emergenza che, a nostro avviso, la Basilicata deve assolutamente evitare. È necessaria una programmazione sistematica e nei tempi consoni per l'accoglienza di questi lavoratori che ogni anno si recano nelle nostre campagne per la raccolta del pomodoro. Pare dunque paradossale dover generare situazioni di emergenza che non sono casuali ma sono frutto di precise responsabilità politiche già denunciate da questa organizzazione sindacale. Anche l'accoglienza diffusa nelle comunità ospitanti, cui noi siamo favorevoli - precisano Esposito e Pellegrino - va agevolata con una serie di iniziative di concerto con i sindaci dei Comuni interessati e i residenti, in un processo che certo non può nascere e concludersi nei pochi giorni antecedenti all'inizio della raccolta. In secondo luogo - aggiungono - è necessario fare chiarezza sulla destinazione d'uso

Accoglienza stagionali, secondo la Cgil la legge approvata in Consiglio è un segnale tardivo. “Si lavori al cronoprogramma per l'anno prossimo”

dell'ex tabacchificio, inagibile perché non sono stati effettuati negli anni gli interventi dovuti. A fronte dei fondi Pon/Poc legalità già pronti per il villaggio di Boreano e Gaudio a Venosa, per una spesa complessiva di 15 milioni di euro, inclu-

dendo anche le risorse per il centro di accoglienza di Scanzano, nel Materano, i cui termini di utilizzo scadono nel 2025, l'appello è a utilizzare queste risorse per progetti adeguati e duraturi nel tempo, che nulla hanno a che vedere con l'emergenza. L'em-

ergenza nell'accoglienza dei lavoratori migranti non può esistere. Noi non lo consentiremo. Per questo - concludono Esposito e Pellegrino - chiediamo al prefetto di Potenza di convocare fin da subito il tavolo anticaporalato per stabilire insieme, sindacati,

istituzioni, organizzazioni datoriali e Regione, il cronoprogramma per trovarci il prossimo anno preparati e operativi. Parallelamente all'accoglienza diffusa, bisogna accelerare sui progetti per la realizzazione dei centri di accoglienza che abbiano tutte le ca-

ratteristiche già individuate dal tavolo anticaporalato di concerto con i sindacati: alloggi con tutti i servizi adeguati, presenza di sportelli di centri per l'impiego, presidi sanitari e trasporti, oltre ad azioni correlate volte all'integrazione”.

POTENZA - “La pdl approvata in Consiglio Regionale è un buon passo avanti per l'accoglienza dei migranti che continua a registrare intollerabili ritardi e gravi inadeguatezze in particolare nell'Alto Bradano e nel Meta-pontino per i lavoratori agricoli stagionali”. Così il segretario regionale della Uil Basilicata Vincenzo Tortorelli per il quale bisogna rapidamente superare la situazione di emergenza e garantire un ricovero dignitoso e servizi adeguati agli extracomunitari a lavoro nei campi per la raccolta di pomodoro e produzioni agricole. “Inoltre - aggiunge - accogliamo positivamente quanto disposto dall'esecutivo in

Tortorelli (Uil): “Bene la proposta di legge”
“Senza una riforma si alimenta il caporalato e il lavoro nero”



materia di sanzioni contro i datori di lavoro che richiedono manodopera stagionale, senza assicurare alloggi

dignitosi o trattenendo esosi importi del canone direttamente dalla già scarsa retribuzione del lavoratore. È stata ne-

“I titolari delle aziende agricole non gradiscono il sistema “click day” per le domande di ingresso per lavoratori extracomunitari”

cessaria una pressione dell'Unione europea per ottenere questo risultato, ma si tratta comunque di un atto di

giustizia. Abbiamo contezza di innumerevoli episodi di condizioni disumane in cui molti lavoratori sono costretti a vivere e lavorare. Dal prossimo incontro del 23 settembre con il governo, ci aspettiamo, coerentemente, una fattiva disponibilità a un confronto di merito in materia di flussi d'ingresso in Italia per lavoro e di modifica della legislazione sull'immigrazione. I titolari di aziende agricole lucane - dice Tortorelli - hanno più volte richiesto il superamento del sistema cosiddetto “click day” per le domande di ingresso per lavoratori extracomunitari che ha penalizzato fortemente i nostri agricoltori”.



POTENZA - “La Giunta regionale ha deliberato lo schema di disegno di legge, che andrà in votazione al Consiglio, per inserire delle integrazioni alla legge regionale 4 agosto 2023, n. 28, sul fondo per gli aiuti alle famiglie e alle persone sgomberate per ina-

gibilità. La proposta è quella di fornire il rimborso non solo ai richiedenti che possono documentare le spese di fitto, come avviene ora, ma anche a chi non è in grado di documentarle”. Così Pasquale Pepe, vicepresidente e assessore alle Infrastrutture del-

Modifiche al fondo per le case inagibili
Si allarga la platea delle famiglie beneficiarie

la Regione Basilicata, al termine dell'ultima riunione di Giunta annuncia le importanti disposizioni introdotte per fronteggiare l'emergenza abitativa, sfruttando parte delle risorse non impiegate per il 2024. “Gli emendamenti introdotti su proposta del dipartimento Infrastrutture - ha aggiunto Pepe - servono per garantire misure economiche di immediato sostegno in favore dei nuclei familiari destinatari di ordinanze di sgombero o provvedimenti

analoghi, a causa di eventi calamitosi, pericoli strutturali degli immobili, dissesti idrogeologici, movimenti franosi o crolli. Nello specifico, si tratta di persone costrette ad abbandonare la propria abitazione e ripiegare - spiega l'assessore regionale alle Infrastrutture - su una diversa sistemazione alloggiativa, con gli ovvi conseguenti disagi, e che non sono in grado di documentare le spese sostenute. L'allargamento della platea dei beneficiari

degli aiuti - ha concluso Pepe - non determina maggiori oneri a carico del bilancio regionale, visto che la dotazione finanziaria di 900mila euro del fondo per il 2024 è stata utilizzata solo in parte. Per cui è sufficiente a coprire gli oneri che l'integrazione normativa comporta. Si tratta - secondo l'esponente dell'esecutivo Bardi - di un provvedimento di giustizia sociale al quale le istituzioni sono chiamate a prestare la dovuta attenzione”.



I FATTI DEL GIORNO



Nuove interruzioni idriche Aql: "Dalla prima settimana risparmiati 134mila metri cubi

POTENZA - Dopo la prima settimana di sospensioni a rotazione, pubblicata da Acquedotto Lucano la nuova programmazione di interruzione idrica dalla giornata di oggi fino a mercoledì al 25 settembre. Oltre al capoluogo con lo stop che interesserà le vie servite dai serbatoi Epitaffio, montemale, Gallitello, San Rocco, Gravina e Serra San Marco, coinvolti anche diversi comuni dello schema Basento-Camastra. Il reintegro della fornitura pre-

visto per le ore 6:30 potrà subire ritardi nelle zone più alte dell'abitato a causa dei tempi necessari per il riempimento delle condotte e la successiva entrata in pressione delle stesse nonostante l'attività di riapertura delle reti avvenga in congruo anticipo agli orari programmati. Le operazioni di chiusura previste per le ore 18:30 non comportano l'immediata interruzione dell'erogazione nelle zone poste a quota più

Andretta:
"Ringrazio gli utenti per i sacrifici, ma bisogna proseguire con la stessa attenzione"

SCHEMA IDRICO BASENTO CAMASTRA
Interruzione idrica nei Comuni
dalle 18:30* alle 6:30*

Giovedì 19	Prato Aurore, Motta di Retignano, via Giovanni XXIII, via Garibaldi, via Mazzini, via De Cicerone, via Cicconi, via San Rocco
Venerdì 20	Rione Montemale, Rione Franciano, via Riccardo VIII, via Verdi
Sabato 21	Rione Carabita, via Angelo, via Pasquale, via De Giffello
Lunedì 23	Via Appio Lucano, zona Area Industriale (Ducato, via Appio area industriale e ASI, via Ricanto)
Martedì 24	Colli Monteleone, Rione Stella, via De Giffello
Mercoledì 25	Colli Feloppe, via Ferrarini, via Mulino di Capri e di Piede di Figliola

INFORMAZIONI 471
NUMERO VERDE GRATUITO 800 992293
www.acquedottolucano.it

acquedottolucano
SCHEMA IDRICO BASENTO CAMASTRA
Interruzione idrica a Potenza e aree rurali
dalle 18:30* alle 6:30*

Giovedì 19	Prato Aurore, Motta di Retignano, via Giovanni XXIII, via Garibaldi, via Mazzini, via De Cicerone, via Cicconi, via San Rocco
Venerdì 20	Rione Montemale, Rione Franciano, via Riccardo VIII, via Verdi
Sabato 21	Rione Carabita, via Angelo, via Pasquale, via De Giffello
Lunedì 23	Via Appio Lucano, zona Area Industriale (Ducato, via Appio area industriale e ASI, via Ricanto)
Martedì 24	Colli Monteleone, Rione Stella, via De Giffello
Mercoledì 25	Colli Feloppe, via Ferrarini, via Mulino di Capri e di Piede di Figliola

INFORMAZIONI 471
NUMERO VERDE GRATUITO 800 992293
www.acquedottolucano.it

Il nuovo calendario di interruzioni per la città di Potenza e per i comuni dello schema Basento-Camastra

bassa rispetto ai serbatoi dell'abitato che beneficeranno del servizio fino a completo svuotamento delle condotte.

"Grazie al sacrificio degli utenti interessati dalle interruzioni idriche programmate sullo schema Basento Camastra e all'attività condotta in maniera sinergica dall'Unità di crisi istituita dalla Regione Basilicata, nella prima settimana di sospensioni si sono

avuti significativi benefici sul risparmio della risorsa disponibile presso l'invaso del Camastra pari al 27% (circa 134 mila mc) rispetto alla settimana precedente". E' quanto fa sapere l'amministratore unico di Acquedotto lucano, ad una settimana dall'avvio del piano di restrizioni idriche che interessano 29 Comuni lucani. "Molto è stato fatto fino ad ora, ma a causa del persistere del periodo di scarse precipitazioni, è necessario proseguire con la stessa attenzione ed intensità. L'obiettivo - conclude Andretta - è quello di allungare quanto più possibile il periodo di utilizzo dell'acqua disponibile nell'invaso".

POTENZA - "Nonostante le piogge di questi giorni, l'emergenza idrica non si placa e gli invasi della nostra regione non hanno, ancora, raggiunto una capienza ottimale per il periodo". Queste le parole del segretario della Confsal Basilicata Gerardo de Grazia. "Nei giorni scorsi - prosegue De Grazia - abbiamo scritto all'assessore e vice presidente Pasquale Pepe per porre l'attenzione sulla diffusa preoccupazione di agricoltori, allevatori e cittadini, riguardo la crisi idrica che stiamo affrontando. In una regione che vede crollare il proprio export e l'industria, con uno spopolamento al-

La proposta del segretario della Confsal, De Grazia
"Valutare anche la costruzione di un impianto di desalinizzazione"

cessivo invecchiamento della popolazione, ulteriori disagi in comparti come agricoltura, allevamento e turismo non possiamo permetterceli. Il cambiamento climatico impone alla Basilicata, come ad altre regioni italiane, una programmazione di interventi per evitare di operare, sempre, nell'emergenza.

Motivo per il quale riteniamo che la costruzione

di un impianto di ultima generazione di desalinizzazione in Basilicata, seguito da interventi sul miglioramento della rete, sul recupero delle acque piovane (ancora troppo marginale) e sulla promozione di impianti di irrigazione a goccia o sotterranei, potrebbe rappresentare una valida opzione e apportare benefici al territorio. Tra questi: accesso all'acqua potabile trasformando l'acqua salata

in acqua dolce, gli impianti di desalinizzazione forniscono una fonte costante di acqua potabile; sostegno all'agricoltura: con scarsità di acqua dolce, l'acqua desalinizzata può essere usata per irrigare i campi; riduzione della dipendenza dalle risorse idriche naturali: Permette di ridurre la pressione sulle falde acquifere, sui fiumi e laghi; benefici economici: gli impianti possono sostenere lo sviluppo indu-



striale e turistico, creando nuovi posti di lavoro e stimolando l'economia locale. Siamo consapevoli che, l'altra faccia della medaglia riguarda il processo di desalinizzazione e l'impatto per l'ambientale, sia in ter-

mini di consumo energetico che di gestione dei residui salini e scarti (salamoia). Tuttavia, l'utilizzo di energie rinnovabili come il fotovoltaico e l'eolico potrebbero rendere l'operazione dell'impianto molto più sostenibile, adottando tecnologie all'avanguardia per la gestione dei residui, sarebbe possibile minimizzare l'impatto sull'ambiente. Siamo certi che l'assessore che ha mostrato, fin da subito, la volontà di efficientare il sistema, sia disponibile a un dialogo costruttivo sul tema per mettere insieme una serie di strategie a lungo termine che includano una gestione sostenibile delle risorse idriche".



I FATTI DEL GIORNO

POTENZA - I numeri confermano sostanzialmente quanto emerso pochi giorni fa dall'indagine de "Il Sole 24 Ore" che ha stilato l'indice di criminalità su base provinciale per il 2023, collocando il Potentino al penultimo posto nazionale per l'incidenza delittuosa sul territorio. Un quadro che, è bene ricordarlo, viene stilato esclusivamente sulla base delle denunce presentate e delle indagini della magistratura, senza poter tener conto della considerevole percentuale di "sommerso" di alcuni reati, in primis l'usura. Della delittuosità in provincia di Potenza, e in particolare nel capoluogo di regione, si è discusso dettagliatamente ieri mattina durante la riunione del Comitato Provinciale per l'ordine e la sicurezza pubblica convocata dal prefetto di Potenza, Michele Campanaro, alla quale ha preso parte anche il primo cittadino, Vincenzo Telesca. In provincia di Potenza tra il 2019 e il 2024 (prendendo in esame i dati dei primi otto mesi dell'anno) i delitti sono calati del 23,1%. Trend simile a Potenza che fa segnare un incoraggiante -21,3%. Su base provinciale, da gennaio ad agosto sono stati 4.208 i delitti commessi (nello stesso periodo del 2023 erano stati 4.326) con un calo per il numero di rapine (16 rispetto a 25), ma con una crescita nel numero dei furti, che sono stati 879, rispetto agli 838 del periodo precedente. E in effetti proprio nello scorso inverno il Potentino ha dovuto fare i conti con un'escalation di furti in abitazione che avevano destato allarme in diverse zone, spingendo molti residenti ad organizzare delle ronde notturne per sentirsi più sicuri. La conferma arriva dai numeri che riguardano il solo capoluogo, dove si è passati dai 159 furti dei primi otto mesi del 2023 ai 183 dell'anno in corso, con un preoccupante ed eloquente +15%. Il quadro complessivo per la città di Potenza parla di una flessione del 3% dei delitti, a cominciare dal numero di reati in materia di stupefacenti che sono scesi da 31 a 20, sem-

La riunione di ieri mattina del comitato provinciale per l'ordine e la sicurezza pubblica

Nei primi otto mesi dell'anno registrati 183 episodi contro i 159 dello stesso periodo del 2023
Nuovo potenziamento per il sistema di videosorveglianza in città



I dati al centro della riunione del comitato per l'ordine e la sicurezza pubblica

A Potenza delittuosità in calo del 21%, ma i furti aumentano



A destra il prefetto di Potenza, Michele Campanaro

pre nello stesso periodo di riferimento già citato per i dati precedenti. Il prefetto Campanaro ha posto l'ac-

cento su una questione che necessita di maggiore coordinamento per alcuni interventi: nei primi otto mesi



dell'anno si sono, infatti, registrati 68 interventi ad opera di carabinieri e polizia, per incidenti nelle ore serali. Episodi che dovrebbero essere rilevati e affrontati - ha evidenziato il prefetto - innanzitutto dalla polizia locale per evitare che quelle forze dell'ordine vengano distolte da altri tipi di controlli. Per dare ulteriori risposte alla comunità sul fronte sicurezza sarà ulteriormente potenziato il sistema di videosorveglianza: "Il Comune di Potenza - ha evidenziato il sindaco Telesca - beneficerà di ulteriori

270 mila euro dal Ministero degli Interni, che dovranno essere spesi per la riqualificazione di alcune aree maggiormente degradate, nelle

politiche di contrasto e in azioni efficaci per eliminare il disagio giovanile. L'obiettivo - ha concluso il primo cittadino del capoluogo di regione - è il controllo totale del territorio.

I dati sono incoraggianti, ma vogliamo far raggiungere alla città un punto zero, per far vivere i cittadini in tranquillità". Sul fronte sicurezza - come evidenziato dal prefetto Campanaro - grande attenzione sarà data anche al disagio giovanile e al fenomeno della malamovida.

SASSO DI C. - Si è aperto ieri presso il Tribunale di Potenza il processo a carico di due cittadini di Sasso di Castalda, l'uno dipendente comunale, l'altro beneficiario di un progetto regionale di inclusione sociale. I due nel gennaio scorso si sono resi protagonisti di un'incresciosa vicenda che ha avuto una grande eco nella piccola comunità lucana. Gli odierni imputati sono accusati di aver impedito e condizionato, in pubblico e alla presenza di più persone, con azioni e atteggiamenti intimidatori e vessatori, lo svolgimento delle funzioni e del servizio del sindaco Rocchino Nardo e di

Sasso di Castalda, il sindaco Nardo parte civile in un processo "Un atto doveroso per tutelare l'istituzione che rappresento"

un agente di Polizia Municipale, offendendone altresì l'onore e il prestigio. In detta circostanza furono coinvolti anche altri dipendenti del Comune di Sasso di Castalda che, loro malgrado, intimoriti e turbati assistettero ai fatti. Durante la prima udienza del processo il primo cittadino si è costituito parte civile al fine di ottenere giustizia e ristoro dei nocenti arrecati alla sua persona e al prestigio dell'istituzione che



rappresenta da oltre sei anni in qualità di primo cittadino. "Un atto doveroso e responsabile - ha dichiarato il Sindaco Rocchino Nardo - costituirsi parte civile in un Processo Penale dove va tutelata innanzitutto l'Istituzione

Comunale e il suo prestigio, unitamente alla figura del Sindaco. Vanno salvaguardati, inoltre, con fermezza i dipendenti comunali, la loro dignità personale e lavorativa, quando sono vittime di ingiustizie e di atti compiuti in spregio delle regole di convivenza civile e dei valori costituzionali. Io e la mia amministrazione - conclude il sindaco Nardo - saremo sempre al fianco dei nostri dipendenti grazie ai quali la macchina comunale può andare avanti e rendere i servizi ai cittadini". La prossima udienza del processo sarà celebrata il 15 gennaio 2025.

POTENZA
17-20
SETTEMBRE

festival delle

OPPORTUNITÀ

Progetto sostenuto da

POTENZA 2024
Città italiana dei giovani



Partner



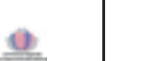
Partner tecnici



Media Partner



Patrocinato da





I FATTI DEL GIORNO

di ARTURO GIGLIO

POTENZA - Tra studenti bocciati ed abbandoni sono soprattutto gli istituti tecnici quelli che segnano le maggiori problematiche. E' uno studio dell'Upi (Unione Province Italiane) regionale ad indagare il fenomeno. L'indagine, curata dal funzionario della Provincia di Potenza Pasquale Salerno, in collaborazione dell'USR della Basilicata e dell'Ufficio III Ambito territoriale di Potenza, dell'Ufficio IV Ambito territoriale di Matera, si è svolta su un campione di 17 Istituti scolastici su 28, comprese le scuole parte di Istituti comprensivi. I dati forniti, valutati come campione rappresentativo, hanno permesso di stimare, in termini percentuali, lo stato dell'arte relativamente all'anno scolastico 2023-24. Come già emerso lo scorso anno, risulta, sia per quanto riguarda i bocciati che gli abbandoni, che il numero è minore nei licei ed aumenta negli Istituti tecnici. Il dato maggiormente negativo si riscontra nei professionali. Gli iscritti agli istituti superiori

di secondo grado della provincia di Potenza erano 16.608; la popolazione scolastica in provincia di Potenza è calata di 1.123 ragazzi e ragazze e di 845 alunni ed alunne in provincia di Matera. Dai dati, inoltre, risulta quasi irrilevante l'abbandono scolastico prima dei 16 anni. Le percentuali ricavate permettono di stimare il dato su base provinciale. Pertanto, nell'anno scolastico 2023-24, sono circa 600 gli studenti bocciati, solo 20, circa, quelli che hanno abbandonato prima dei 16 anni e circa 490 gli iscritti che hanno abbandonato gli studi prima di aver completato l'obbligo formativo. Si registra, in negativo e per l'A.S.2023-24, un lieve decremento del voto medio del diploma. In positivo, invece, migliora leggermente il dato dei bocciati nei professionali e rimane, negli altri indirizzi, sostanzialmente



Bocciature e abbandoni scolastici, si salvano i licei. Boom invece negli istituti tecnici della regione



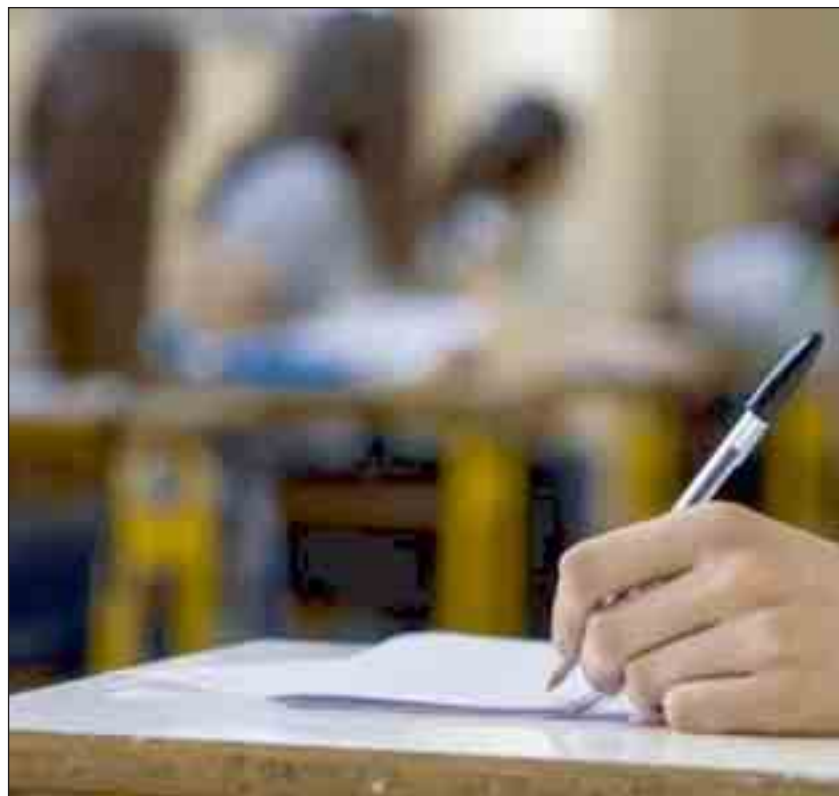
invariato. Peggiora il dato degli studenti che ha abbandonano gli studi. In provincia di Potenza gli abbandoni prima dell'obbligo scolastico tra licei, tecnici e professionali è di 243 studenti di cui 87 nei professionali e 83 nei tecnici. In provincia di Matera gli abbandoni totali sono 79 di cui 40 ai Professionali. Anche le medie del voto ottenuto dagli studenti agli esami di maturità sono differenziate: 82 nei Licei di Potenza e 81,6 in quelli di Matera; 75 nei Tecnici di Potenza e 77 in quelli di Matera; 72 nei Professionali di Potenza e 74 in quelli di Matera. Secondo l'indagine tra le due province quello che emerge nel Materano, rispetto ai dati della provincia di Potenza, sono maggiori percentuali di bocciati, con un picco nei professionali. Simili i dati della media dei voti del diploma. Sono almeno gli studenti che

L'indagine in collaborazione con l'Usr della Basilicata si è svolta su un campione di 17 istituti scolastici su 28, compresi quelli parte di comprensivi

abbandonano gli studi.

Per il vice presidente della Provincia di Potenza Carmine Ferrone, "il pregevole studio aiuta istituzioni e comunità scolastica a comprendere meglio due aspetti - abbandono scolastico e insuccesso di formazione - della stessa medaglia che è quella della povertà o inadeguatezza educativa dei nostri ragazzi. La Provincia deve adoperarsi in sinergia con la Regione per dotare gli istituti tecnici e professionali di attrezzature, strumentazioni, laboratori

I dati in uno studio dell'Upi. Nell'anno scolastico 2023-24, circa 600 i bocciati, 20 quelli che hanno abbandonato prima dei 16 anni e circa 490 quelli che non hanno completato gli studi



adeguati a formare quelle figure professionali che le imprese faticano a reperire". La povertà educativa viene definita da Save the Children come la "privazione della possibilità di apprendere, sperimentare, sviluppare e far fiorire liberamente capacità, talenti e aspirazioni di bambini, bambine e adolescenti".

È l'impossibilità di accedere a risorse economiche, cognitive e culturali per la promozione della propria libertà individuale, ossia esperienze educative di vario genere offerte dal

territorio in cui i ragazzi e le ragazze vivono.

Questo fenomeno impatta, a medio termine, sullo sviluppo e sulle opportunità di inserimento lavorativo dei giovani generando un caso correlato, quello dei Neet, che non lavorano e non cercano un'occupazione. In Basilicata sono 36 mila. A differenza dell'abbandono scolastico riguarda la quota di studenti che, pur completando il proprio percorso di studi, finisce la scuola con competenze di base inadeguate. Nel rapporto l'Osservatorio #Co-

nibambini diffuso da Openpolis si evidenzia che gli studenti ai livelli I e II (i più bassi) nei test Invalsi di italiano (V classi superiori) a Potenza sono il 47,6% e a Matera il 48,6%. Molto differenziata la situazione nelle scuole lucane con punte maggiormente negative a Maratea (83,8%), Lauria (74%), Sant'Arcangelo (71,6%), Mefi (&0,1%), Venosa (59,4%), Policoro (51,3%).

Tuttavia - sottolinea gli esperti Openpolis - restano almeno 3 motivi di preoccupazione. Primo, il tasso di abbandono scolastico registrato nel 2023 resta ai primi posti a livello europeo, essendo quinto su 27 stati. Secondo, la dispersione implicita è tornata sotto i livelli pre-Covid, ma il recupero non è ancora completo in materie chiave come italiano e matematica. Il miglioramento necessita quindi di essere monitorato con attenzione nei prossimi anni, che consentiranno di verificare gli effetti educativi di lungo termine della pandemia

sulle classi di età più giovani. Terzo, il calo della dispersione esplicita e implicita non deve far trascurare i divari di diversa natura che restano nel paese e su cui è urgente intervenire. Gap sociali, di cittadinanza, di genere e territoriali che minano il percorso futuro di tante

ragazze e ragazzi. Infine la povertà di esiti: significa non avere acquisito le competenze non cognitive (sociali ed emotive) e quelle cognitive necessarie: o a livello individuale, per crescere e sviluppare le relazioni con gli altri, coltivare i propri talenti e realizzare le proprie aspirazioni; o a livello collettivo, per sentirsi parte di una comunità, per esercitare con consapevolezza il diritto di cittadinanza attiva e per contribuire positivamente al benessere del Paese.

17 Settembre

13:30 - 15:00

Registrazione dei partecipanti

15:00 - 15:45

Apertura del Festival e Saluti Istituzionali

Regione basilicata, Comune di Potenza, CT Potenza città Italiana dei Giovani,

Elena Esposito - Prorettrice con delega alla comunicazione e valorizzazione dell'immagine dell'Ateneo,**Rosaria Cimino** Presidente consiglio studenti Unibas,**Fabrizio Manna** Presidente Forum Comunale dei GiovaniGeneratrice di Opportunità - Consegna premio a **Francesca Palumbo**

16:00 - 16:20

La città dei giovani - monologo a cura di **Cosimo Frascella** - Basilicata Creativa

16:30 - 17:45

Workshop - Intelligenza Artificiale e Transizione Digitale: Giovani Protagonisti delle Nuove Opportunità

Francesco di Donato - Esperto IA | Sviluppatore Java senior | Co-fondatore di ComeToCode | Co-fondatore del GDG Basilicata**Maurizio Argoneto** - CTO | DevOps Culture, IT Project Manager | GDG Basilicata Lead | Community Manager di PLUG | Fondatore di ComeToCode**Daniilo d'Elia** - Presidente di Cooperazione Digitale Società Consortile e CEO di Node - DIH di Confcooperative**Fabrizio Chirico** - Presidente di Drimlab Startup innovativa cooperativa**Antonio Colangelo** - Presidente cluster aerospazio**Angelo Bencivenga** - FEEM

18:15 - 18:55

Generatore di Opportunità - Consegna premio a **Francesco Vena** - Lucano 1894

19:00 - 19:45

Aperitivo di networking

20:00

Festival OFF

Presentazione del libro "La tornanza"

18 Settembre

09:00 - 09:30

Accoglienza

09:30 - 11:00

Panel - Progetto Good Bye Neet - good, young and blue economy for neet
a cura del Comune di PotenzaGeneratore di Opportunità - Consegna premio a **Vincenzo Tiri**

11:30 - 13:00

Conferenza - Diritto allo Studio e Università: Creare Opportunità per i Giovani

Gianluca Cuomo - direttore ardsu basilicata**Elena Esposito** - Prorettrice con delega alla comunicazione e valorizzazione dell'immagine dell'Ateneo**Andrea Dilillo** - Rappresentante di Istituto "G.Galilei"**Rosaria Cimino** - Presidente consiglio studenti**Luca Smaldore** - Rappresentante studenti per il diritto allo studio ARDSU**Federica d'Andrea** - Vice sindaco - Centro Storico - Attività Produttive - Turismo - Politiche Giovanili - Politiche per l'Infanzia - Pubblica Istruzione - Rapporti con l'Università

Rapporti con l'Università

15:00 - 16:00

Workshop - Costruire il Domani: Il Ruolo dei Giovani Innovatori nello Sviluppo delle Città e dei Territori

Rita Orlando - Fondazione Matera 2019**Raffaele Vitulli** - Presidente Cluster Basilicata Creativa**Antonio Braia** - Presidente Cluster Lucano Automotive**Antonio Candela** - CT Potenza Città Italiana dei GiovaniGeneratore di Opportunità - Consegna premio allo chef **Federico Valicenti**Generatore di Opportunità - Consegna premio a **Nicola Timpone**

17:00

TRANSIZIONE GREEN: ENERGIE, STRUMENTI E OPPORTUNITÀ

Presentazione dell'"european digital innovation hub - heritage smart lab"

introduce e modera: **Annalisa Percoco** - FEEM**Raffaele Vitulli** - Presidente Cluster Basilicata Creativa, Coordinatore edih-hsl**Luigi Marsico** - presidente cluster energia basilicata, partner edih-hsl**Antonio Candela** - CT Potenza Città Italiana dei Giovani

17:00 - 17:45

Showcase di Innovazioni e Tecnologie Emergenti per la Transizione Digitale e Green

I.T.S EFFICIENZA ENERGETICA | studenti e giuseppe paternò, presidente

Inelectric srl | francesco iantorno, ceo

Refil srl | nicola fontanarosa, amministratore

Restart Energy Lab srl | antonio sassone, dottorando

18:00 - 19:00

Prof. **Vincenzo Schettini** - "la fisica che ci piace" speech e consegna del premio "generatore di opportunità"

Per tutta la durata dell'evento sarà possibile incontrare i protagonisti dello Showcase in una sessione di matching tra domanda e offerta di innovazione, ossia tra imprese, gruppi di ricerca e PA. Le imprese/gruppi di ricerca avranno uno spazio dedicato e la possibilità di esporre

19:00 - 19:40

Casa Surace

19:45 - 20:30

Aperitivo di networking

20:30

Festival OFF

Presentazione del libro "Blue community. Ripensare le comunità, attraverso il valore e l'equità" di **Giuseppe Romaniello**

19 Settembre

09:00 - 09:30

Accoglienza

09:30 - 11:00

Seminario - "Giovani e Scuole: Strategie di Orientamento per Nuove Opportunità"

Antonio Zottarelli - Presidente Ardsu Basilicata**Andrea Pepe** - Organo di Garanzia Regionale USR Basilicata**Domenico Gravante** - Presidente Associazione Nazionale Presidi Basilicata**Simona Bonito** - Consigliere di parità Provincia Potenza**Federica d'Andrea** - Vice sindaco - Centro Storico - Attività Produttive - Turismo - Politiche Giovanili - Politiche per l'Infanzia - Pubblica Istruzione - Rapporti con l'Università**Maria Sabia** - Vice Presidente Gruppo Giovani Imprenditori Confindustria Basilicata**Antonio Mastrangelo** - Rappresentante degli studenti al DIUSS Università degli studi della Basilicata

Rapporti con l'Università

Modera: **Enrica Maria Laveglia**Generatore di Opportunità - Consegna premio a **Domenico Gravante**

Presidente Associazione Nazionale Presidi Basilicata

Generatore di Opportunità - Consegna premio a **Enzo Damiano Global**

Senior Director of Manufacturing of Hitachi

11:30 - 13:00

Tavola Rotonda - "Beyond Zoom: Innovazione Digitale per l'Istruzione e la Formazione Professionale in Europa" Sessione chiusa Palazzo della cultura

11:30 - 13:00

Open lesson - INDUSTRIA 4.0: strategie green e smart per un futuro sostenibile a cura di I.T.S EFFICIENZA ENERGETICA

15:00 - 16:30

Workshop - Competenze Trasversali per il Successo Professionale"

Claudia Caggiano - Responsabile progetti e attività in ambito Gioventù | ASCAE Impresa Sociale**Andrea Dilillo** - Rappresentante di Istituto "G.Galilei"**Giuseppe Paternò** - Presidente ITS Academy Basilicata**Pietro Lioi** - Vice Presidente Sezione Industrie Varie Confindustria Basilicata**Patrizia Falabella** - Prorettrice con delega alle funzioni concernenti la didattica dell'Ateneo**Gennaro Sansone** - Capo filiale di Potenza - Banca d'Italia**Paolo Montemurro** - Project Manager Materahub e referente programmi europei "Erasmus per Giovani Imprenditori" e "Pact for Skills"**Pasquale Macchia** - Presidente associazione Efesto e membro del Forum dei Giovani di Potenza

Giovani di Potenza

16:30 - 18:30

Coordinamento nazionale gruppo giovani Confcooperative

19:00 - 19:40

Generatore di Opportunità - Consegna premio a **Laura Tosto** - Datacontact con intervista a cura di **Margherita Perretti**

19:50 - 20:50

Aperitivo di networking

21:00

Festival OFF

Presentazione del libro "Frugal Management" di **Alessandro Martemucci** a cura di **Federmanager Basilicata**

20 Settembre

08:30 - 09:00

Accoglienza

09:00 - 09:40

Giovani cooperatori, le opportunità della cooperazione

Andrea Sangiorgi - Presidente giovani confcooperative nazionale

Delegato Fondosviluppo

Antonio Marino - Coordinatore Regionale giovani Confcooperative Basilicata**Gennaro Sansone** - Capo filiale di Potenza - Banca d'Italia**Giorgio Costantino** - Direttore Generale Bcc Basilicata**Giuseppe Bruno** - Presidente Confcooperative Basilicata

09:40 - 10:50

Laboratorio sulla Cooperazione "Officina del Rifare".

A cura di **Giovani Cooperatori Basilicata** e **Cooperativa Il salone dei rifiutati**

11:00 - 12:00

Sessione di Chiusura e Conclusioni - Il Futuro è Oggi: Opportunità per Tutti

Marcello Pittella - Presidente del Consiglio Regionale di Basilicata**Antonio Candela** - CT Potenza Città Italiana dei Giovani**Federica d'Andrea** - Vice sindaco - Centro Storico - Attività Produttive - Turismo - Politiche Giovanili - Politiche per l'Infanzia - Pubblica Istruzione - Rapporti con l'Università**Andrea Pepe** - Organo di Garanzia Regionale USR Basilicata**Rosaria Cimino** - Presidente del consiglio degli Studenti Unibas**Teresa Grassi** - Forum Comunale dei GiovaniModera: **Raffaele Vitulli**

18:00

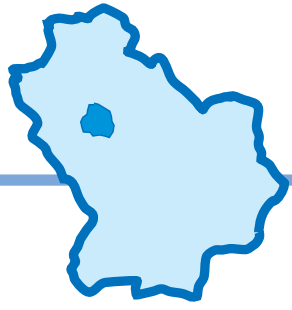
Festival OFF

Presentazione del libro "Game Changer" di **Sergio Ragone**

19:00 - 20:00

Festival OFF

Evento finale concerto **Orchestra Maldestra**



POTENZA

CITTÀ



POTENZA- Potenza città dei Giovani ha acceso i motori. Accattivante il confronto tra nuove generazioni e il resto della comunità lucana: istituzioni, mondo produttivo e del sistema istruzione, per poter cogliere importanti chance e guardare al futuro con maggiori certezze. Entra nel vivo il Festival delle Opportunità,

che ha aperto i battenti nel centro storico del capoluogo di regione martedì scorso con un ricco calendario di eventi. Privilegiato l'incontro e lo scambio di esperienze, specie con chi ha saputo sfruttare al massimo le opportunità concesse nel proprio percorso di vita e che è partito dalla Basilicata sviluppando progetti vincenti.

Come nel caso degli atleti olimpionici Francesca Palumbo, schermitrice lucana medaglia d'argento a Parigi 2024 e il campione paralimpico Donato Telesca.

"Siamo molto contenti per la partecipazione dei giovani e delle istituzioni che danno lustro al Festival - ha dichiarato Antonio Candela, presidente del Comitato tecnico Potenza città italiana dei Giovani - molto belli - ha aggiunto - anche i due momenti di incontro con Palumbo e Francesco Vena amministratore delegato di Amaro Lu-

Potenza Città dei giovani accende i motori, al Festival delle Opportunità strategie contro la fuga dei cervelli



Martedì scorso il taglio del nastro dell'evento organizzato nel centro storico del capoluogo di regione con ospiti e con partner di rilievo

Confronto aperto tra nuove generazioni, istituzioni, mondo produttivo lucano e della conoscenza per poter cogliere chance per il futuro



cano, Vena due esempi virtuosi di coraggio e determinazione, che rappresentano un punto di riferimento per tanti ragazzi e tante ragazze ani-

Alcuni momenti degli eventi promossi nei primi due giorni del Festival delle Opportunità in corso a Potenza

mati da un sogno e in cerca di un'opportunità per dimostrare tutto il loro valore e talento. Interessante - continua Candela - anche il panel

di approfondimento sulle sfide del digitale e dell'intelligenza artificiale, grazie al contributo di esperti e imprenditori del settore, che hanno tracciato la linea e individuato le migliori strategie da mettere in campo. Il programma dei prossimi giorni si presenta ricco di grandi spunti e ospiti eccezionali, che sapranno ispirare con il racconto delle loro storie i giovani e non solo della Basilicata. Con questo festival conclude - Potenza, Città Italiana dei Giovani, dimostra di non essere solo un titolo di cui andare fieri, ma anche una buona pratica che dobbiamo saper valorizzare, dandole un orizzonte più ampio".

Durante i lavori della giornata di ieri del Festival delle Opportunità consegnati i riconoscimenti al pesista lucano Donato Telesca, bronzo alle Paralimpiadi di Parigi, ed il super pasticciere e maestro lievitaista Vincenzo Tiri. Il programma

della giornata è proseguito con alcuni importanti workshop e approfondimenti dedicati al green e alla transizione energetica e la consegna del premio Generatore di Opportunità a Nicola Timpone e Federico Valicenti, al prof Vincenzo Schettini - "La Fisica che ci piace". E' seguito l'incontro con lo staff di Casa Surace e in chiusura di serata spazio alla cultura con la presentazione del libro "Blue community. Ripensare le Comunità, attraverso il Valore e l'Equità" di Giuseppe Romaniello.

POTENZA-Il Comune di Potenza ha trasmesso dall'Inps l'elenco dei soggetti beneficiari della "Carta dedicata a te". L'elenco, viene specificato nella nota dell'ufficio comunicazione, è stato redatto secondo modalità di comunicazione pubblica coerenti con il trattamento dei dati personali in materia di privacy, al fine di permettere la identificazione soltanto da parte del soggetto diret-

tamente interessato. I beneficiari, non già fruitori della presente carta dovranno recarsi presso la sede dell' Ufficio Servizi Sociali (via Nazario Sauro) per il ritiro della lettera di notifica contenente il codice identificativo della carta, con le seguenti modalità. Nel caso di impossibilità a presentarsi presso la sede comunale sarà possibile recarsi spontaneamente presso l'Ufficio Segretariato So-

"Carta dedicata a te", trasmesso all'Inps l'elenco dei beneficiari

ciale, a partire da giovedì 26 settembre, dalle ore 10 alle ore 12:30 e il martedì e giovedì dalle ore 16 alle ore 17:30. Nel caso in cui il beneficiario sia impossibilitato al ritiro della comunicazione, il delegato dovrà presentarsi all'ufficio designato, munito di apposita delega e

copiare del documento di identità del delegante, oltre che del proprio documento di identità. E' indispensabile effettuare almeno un acquisto entro il 16 dicembre 2024 e utilizzare interamente le somme accreditate entro e non oltre il 28 febbraio 2025, pena decadenza del

beneficio, per la parte non fruita. I soggetti già titolari della Carta Dedicata a Te anno 2023 e confermati per il presente anno, riceveranno l'accredito dell'importo direttamente sulla carta (non sarà necessario recarsi in Ufficio Postale e negli Uffici innanzi indicati). In caso di smarrimento della Carta Dedicata a Te, il beneficiario potrà richiedere la sostituzione in ufficio postale

presentando allo sportello il documento di identità in corso di validità, il codice fiscale/tessera sanitaria e la denuncia presentata all'Autorità giudiziaria o di pubblica sicurezza. Per maggiori informazioni è possibile contattare il segretariato sociale al numero telefonico 0971415128 dal lunedì al venerdì dalle ore 10 alle ore 12,30 e il martedì e giovedì dalle ore 16 alle ore 17,30.



AGROMONTE- Chiusa per sempre la scuola media Benedetto Croce di Agromonte. L'istituto comprensivo è stato accorpato a quello di Francavilla in Sinni. Effetto del dimensionamento scolastico le scuole dell'infanzia, Primaria e Secondaria di primo grado, comprese quelle di Agromonte ed Episcopia dipendono da quello di Francavilla in Sinni. Il vice sindaco Rosita La Banca chiarisce: "Abbiamo fatto il possibile per evitare l'accorpamento proponendo di mettere insieme anche il Liceo Scientifico, raggiungendo così le quattrocento unità ed evitando la soluzione alternativa. Ma così non è stato". Sui social La Banca rilancia l'allarme sulle sorti delle scuole in particolare delle frazioni e contrade rurali: "La scuola di Agromonte è un pezzo di storia della nostra comunità. Ci ha accompagnato per molti anni, ma sempre pochi per chi ha lottato per averla, per chi ci ha lavorato, vissuto

Scuola B. Croce chiusa "Agromonte perde un pezzo di storia"

L'istituto comprensivo accorpato a quello di Francavilla in Sinni per effetto del dimensionamento scolastico, il vicesindaco La Banca: abbiamo fatto il possibile

Il plesso della scuola media Benedetto Croce di Agromonte



e condiviso momenti di studi e di esperienze che hanno contribuito alla crescita formativa di noi cittadini. Non bisogna però attribuire le colpe a chi si trova ad amministrare oggi, perché già dal 2008 (se non erro) si era perso il codice meccanografico. Dinanzi ad un problema nazionale, il calo demografico ha decretato le

sorti della scuola. Personalmente questa rappresenta una grande sconfitta, sono impotente ma questa volta non c'è stato nulla da fare! Naturalmente, stiamo valutando il da farsi per ripensarla come struttura per altre destinazioni d'uso". A Senise l'assessore Francesco Cupparo inaugurando all'istituto comprensivo di Senise l'anno

scolastico ha sostenuto che "la scuola nelle aree interne ha una funzione fondamentale perché è un presidio permanente di cultura e istruzione ed elemento essenziale per tenere le famiglie nei piccoli paesi. Il documento che ci consegna il CNR con il convegno di ieri ad Aceenza - ha aggiunto - in proposito contiene ulteriori

indicazioni per salvaguardare il sistema scolastico dell'obbligo nelle aree più interne e svantaggiate. È quello che intendiamo fare dando continuità al lavoro che ho svolto nelle mie precedenti esperienze amministrative a sostegno delle aree interne con i progetti realizzati proprio in questa area. Di intesa con i sindaci dei Comuni

della area abbiamo sempre riservato attenzione alla scuola e ai problemi dello spopolamento che si ripercuote sulla diminuzione degli alunni. Per Cupparo la Missione del Pnrr dedicata alla istruzione e formazione ci viene incontro come il programma per l'edilizia e le infrastrutture scolastiche presentato a Matera.

Iniziativa promossa dalle sezioni di Matera e Lagonegro Dalle sorgenti alle viti, i camminatori del Cai alla scoperta di Roccanova

ROCCANOVA- Alla scoperta della "città del vino" e del suo territorio. Le sezioni Cai (Club Alpino Italiano) di Matera e di Lagonegro hanno organizzato e realizzato insieme un'escursione a Roccanova. Oltre sessanta i camminatori, materani e lagonegresi, ai quali si è aggiunto anche un gruppo di Massafra, che hanno seguito con vivo interesse la guida sicura di Tonino Chiaradia, roccanovese, conoscitore appassionato della geografia e della storia del piccolo paese lucano. Partenza da località Spadarea, a circa 800 m. di altezza, tra Roccanova e Castromonte Sant'Andrea, area di interesse archeologico e dove ha termine il Parco Nazionale del Pollino. Da qui si può ammirare la valle del fiume Sinni e l'invaso della diga in terra battuta di Monte Cotugno. L'itinerario è poi proseguito su stradine sterrate verso il centro abitato di Roccanova, dove s'incontrano alcune fontane-lavatoi-abbeveratoi e vigneti, dalle cui uve si produce il pregiato Grottino di Terranova. La ricchezza di acque sorgive del territorio ha consentito ai volontari Cai della Tam (Tutela Ambiente

Due momenti del raduno a Roccanova



propone di identificare, classificare e monitorare le sorgenti presenti nell'ambiente montano. Giuseppe Fucella, del Tam di Lagonegro, che ha effettuato il prelievo, ha spiegato che l'obiettivo è quello di "sapere quante sorgenti sono presenti, dove si trovano e quali solo le loro caratteristiche salienti (portata, temperatura e conducibilità elettrica)". Le misurazioni potranno risultare molto utili per valutare le variazioni dei valori nel tempo, specialmente in quest'epoca di cambiamenti climatici. I dati raccolti possono essere consultati liberamente

Montano) di effettuare un saggio delle acque della sorgente di San Costantino, nell'ambito del progetto del Cai, avviato quest'anno, "Acqua Sorgente", che si

per valutare le variazioni dei valori nel tempo, specialmente in quest'epoca di cambiamenti climatici. I dati raccolti possono essere consultati liberamente



attraverso l'app ufficiale del catasto digitale del Cai "App del sentierista". Continuando a camminare, il gruppo è arrivato nella parte più antica del paese dove insistono numerose cantine risalenti a diversi secoli fa, scavate nella roccia di arenaria o conglomerato, in parte in abbandono. I camminatori hanno avuto modo di visitare una cantina, da poco restaurata e tuttora in uso, dove hanno degustato il famoso vino locale, offerto dai proprietari, la famiglia Di Domenico. La pausa pranzo ha permesso di assaporare anche un'altra delizia del luogo: le sardelle (pasta fresca) condite con la sauzza ca' coscia, una salsa tradizionale povera ma davvero squisita, fatta con pomodori

secchi, peperoni e peperoncino piccante, che ha avuto recentemente il riconoscimento del Pat (Prodotto Agroalimentare Tradizionale) del ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali. C'è stato modo di visitare, in via eccezionale, anche Palazzo Mendaia, edificio gentilizio del Settecento, che conserva tuttora gli arredi antichi. Altro luogo che ha suscitato interesse è stata la fontana ottocentesca "Carazita", dotata di lavatoi e da poco ristrutturata, il cui nome rimanda alle occasioni di incontro e scambio di gesti amorosi che il luogo offriva ai giovani dei due sessi. Presso la fontana, Salvatore Gigliotti, cantante calabrese aggregato al gruppo lucano

ha eseguito a cappella un brano di Maria Carta ispirato dal rapporto con l'acqua fonte di vita. L'escursione si è conclusa in piazza del Popolo, dove l'assessore Annamaria Ciancia ha salutato i camminatori in visita mentre i roccanovesi erano impegnati negli ultimi preparativi per la sagra dedicata alla sauzza ca' coscia, in programma in serata. In Piazza del Popolo abbiamo ammirato, infine, uno degli orologi solari più belli che si conservano ancora in Basilicata, ideato e realizzato nel 1882 dall'ingegnere torinese Telfi, che era già stato a Roccanova nel 1864 tra i bersaglieri che combattevano il brigantaggio. Enza Carbone, coordinatrice dell'escursione per la Sezione di Matera, ha affermato che: "A Roccanova è la seconda volta che torniamo. Questa come l'altra iniziativa mira a conservare e promuovere la memoria storica dei luoghi e a favorire il recupero, la conservazione e la valorizzazione del patrimonio storico del territorio, in particolare delle aree interne, afflitte dal fenomeno dello spopolamento".

PALAZZO SAN GERVASIO- L'Accademia Tiberina sbarca a Palazzo san Gervasio. Fondata a Roma il 9 aprile 1813 da un gruppo di 26 privati cittadini dotti e letterati di tutta Italia residenti nell'Urbe (fra i quali i poeti Gioacchino Belli, Iacopo Ferretti, lo storico Antonio Coppi), l'Accademia tiberina, sarà ospite questa volta della Biblioteca Jma e dell'am-

I racconti di 19 autori in "Terre Lucane"

ministrazione comunale di Palazzo San Gervasio. Questa sera alle ore 18.30 la presentazione del volume "Terre Lucane. Il cammino di un popolo tra storia e storie" edito da Edizioni dell'Accademia. Frammenti di storia e civiltà lucana, osservati nel più ampio quadro storici meridionale e na-

zionale. Interverranno Lina Antenori, Nicola Palumbo, Luca Festino, Rocco Carbone, Gianfranco Blasi, Leonarda Rosaria Santeramo. I lavori saranno conclusi da Nicola Pascale, presidente Accademia Tiberina Lucana. Un'opera pensata per celebrare il decennale dell'Accademia tiberina- Se-

zione della Lucania che ha visto impegnati 19 autori tutti soci e accademici, nella stesura di 19 capitoli con varietà di argomenti trattati che vanno dall'arte alla cultura all'economia alla fede alle istituzioni alla natura e, che raccontano dell'identità e delle vicende del popolo lucano e del suo territorio; inte-

ressante, fra le altre, la sezione dedicata a Federico II e alla figura dell'esule antifascista Giuseppe Chiummento. Un testo prestigioso dai contenuti importanti e con una elegante veste grafica. Ancora una volta la Biblioteca Jma conferma il suo prestigio, mostrandosi come uno dei centri più culturali più vivi e fervidi della regione Basilicata.



AVIGLIANO - Non conosce soluzione di continuità l'opera di contrasto allo spaccio di sostanze stupefacenti da parte dei Carabinieri del Comando Provinciale di Potenza.

Nel weekend scorso, nell'ambito di un servizio di controllo del territorio svolto nel comune di Avigliano, una pattuglia del Nucleo Radiomobile della Compagnia di Potenza, nei pressi dello scalo ferroviario, ha notato l'atteggiamento sospetto di uno straniero il quale, non appena ha incrociato l'autovettura di servizio, ha accelerato il passo tentando di allontanarsi frettolosamente dal posto. Immediati i controlli da parte dei militari dell'Arma che, bloccato l'uomo, identificato in un 29enne nigeriano, e ricorrendone i presupposti, hanno proceduto ad una

L'uomo è stato bloccato e perquisito dai carabinieri Ad Avigliano con cocaina, eroina e hashish in tasca, 29enne arrestato

Il giovane nel tentativo di darsi alla fuga e opponendo resistenza, ha ferito uno dei militari della pattuglia del comando provinciale di Potenza

perquisizione personale a conclusione della quale i Carabinieri hanno rinvenuto 14,5 grammi di eroina suddivisa in 20 dosi, 1 grammo di hashish suddiviso in 4 dosi e 0,5 grammi di co-

caina in un'unica dose. Vistososi scoperto, il giovane ha tentato di darsi alla fuga lanciandosi nell'adiacente boscaglia. Raggiunto dagli uomini della Benemerita, è stato bloccato non prima di aver opposto una strenua resistenza riuscendo peraltro a ferire lievemente un militare. Condotto presso gli uffici dell'Arma di via Pretoria di Potenza, il 29enne ni-

geriano è stato dichiarato in stato di arresto e ristretto nel carcere di Potenza, così come disposto dall'Autorità Giudiziaria potentina, mentre lo stupefacente è stato posto sotto sequestro. A seguito di udienza



di convalida, il Gip del Tribunale di Potenza ha disposto la custodia cautelare in carcere nei confronti dell'indagato per il quale, si ricorda, vige la presunzione d'innocenza fino a sentenza definitiva di condanna.

divario tra nord e sud e favorire il rilancio del Paese"

CASTELMEZZANO - Tutto pronto per Agorà del Meridionalismo, l'evento ideato da Nicola Valuzzi e Giuseppe Di Leo, in collaborazione con Radio Radicale ed il contributo di Po Val D'Agri. L'evento, in programma a Castelmezzano, nella straordinaria cornice delle Dolomiti Lucane dal 20 al 22 settembre, si propone come momento di riflessione profonda sui temi della storia del pensiero meridionalista e su quelli di stretta attualità: il territorio, lo spopolamento lo

sviluppo dei talenti, la visione sostenibile delle scelte di investimento, le infrastrutture, la giustizia, le grandi trasformazioni industriali in

Conto alla rovescia per l'edizione 2024 dell'Agorà del Meridionalismo

A Castelmezzano per legare il Sud al resto del Paese



atto, la ricerca e il lavoro. "Nelle giornate di approfondimento dell'Agorà - hanno sottolineato gli organizzatori - chiederemo che la questione

Dibattiti e confronti su visioni alternative, temi politici e culturali che vedranno protagonisti politici, magistrati, giovani ricercatori e professionisti



meridionale torni al centro dell'agenda politica regionale e nazionale, a partire dal Pnrr, come presupposto d'avvio per ridurre il

politici, magistrati, giovani ricercatori manager e professionisti in diversi settori che abbiano da offrire proposte concrete sul piano della realizzazione di progetti di sviluppo e rigenerazione del territorio. Parteciperanno, altresì, intellettuali, ac-

cademici e giornalisti per riflettere sull'attualità di figure significative del pensiero e dell'azione meridionalistica.

SATRIANO DI LUCA - Il 6 ottobre prossimo, il borgo lucano ospiterà la seconda edizione di Chiena, la festa dedicata alla Pizza Chiena Satrianese, regina della tradizione gastronomica locale. Dopo il grande successo dello scorso anno, l'evento torna con un programma ancora più ricco di attività, laboratori e mo-

menti di degustazione, per celebrare la pizza chiena e altre specialità tipiche del territorio. La giornata prenderà il via alle ore 10 con il convegno di presentazione del prodotto "Pizza

Il sei ottobre prossimo una giornata intera di eventi nel borgo del Potentino

Satriano incorona la sua regina

La "Pizza Chiena" ottiene la Denominazione comunale di origine



Tradizionalmente preparata durante il periodo pasquale, è oggi richiesta tutto l'anno

Chiena Satrianese". Durante l'incontro verrà ufficializzato il Riconoscimento della Denominazione Comunale di Origine (De.Co.) per questo prodotto, simbolo della cultura culi-

naria locale. Il convegno sarà l'occasione per discutere il valore della pizza chiena come elemento distintivo della gastronomia satrianese e il suo potenziale per promuovere il territorio.

Tradizionalmente preparata durante il periodo pasquale, è oggi richiesta tutto l'anno

Satrianesi a cura dell'associazione Lueteb, dove tutti potranno mettere alla prova le proprie abilità culinarie. Un momento educativo e divertente, ideale per adulti e bambini. Alle ore 13 apriranno gli stand gastronomici, che insieme alla pizza chiena offriranno una vasta gamma di piatti tipici locali dai primi al dolce, con alternativa vegetariana. Nel pomeriggio, alle ore 17, il Pizza Chiena Show sarà un'entusiasmante gara culinaria in cui i partecipanti si sfideranno nella preparazione della pizza chiena, sotto l'occhio attento

di una giuria tecnica. La festa sarà animata per tutta la giornata da musica dal vivo. A salire sul palco saranno Vito Laurino, Salvatore Pace Band e l'amato cantante Gigione, pronti a far ballare e divertire il pubblico. Parallelamente, sarà possibile partecipare alle visite guidate al Museo a Cielo Aperto dei murali, con disponibilità di guida in Lis. Una splendida occasione per scoprire il patrimonio artistico del borgo e conoscere meglio la sua storia. Per partecipare ai laboratori e alla gara culinaria, è possibile contattare Antonella Romaniello di Lueteb al numero 3334011954. Per prenotare le visite guidate al Museo a Cielo Aperto, con possibilità di guida in Lis, contattare Lucane Avventure al 3298004339.

di una giuria tecnica. La festa sarà animata per tutta la giornata da musica dal vivo. A salire sul palco saranno Vito Laurino, Salvatore Pace Band e l'amato cantante Gigione, pronti a far ballare e divertire il pubblico. Parallelamente, sarà possibile partecipare alle visite guidate al Museo a Cielo Aperto dei murali, con disponibilità di guida in Lis. Una splendida occasione per scoprire il patrimonio artistico del borgo e conoscere meglio la sua storia. Per partecipare ai laboratori e alla gara culinaria, è possibile contattare Antonella Romaniello di Lueteb al numero 3334011954. Per prenotare le visite guidate al Museo a Cielo Aperto, con possibilità di guida in Lis, contattare Lucane Avventure al 3298004339.

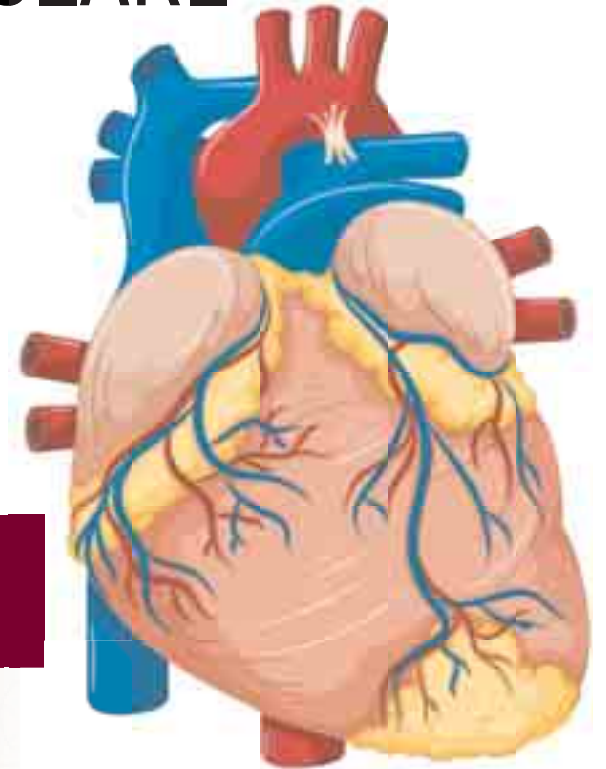


Potenza nel Cuore

GIORNATE DELLA PREVENZIONE
CARDIOVASCOLARE

28 - 29 - 30
SETTEMBRE 2024

H 8.00 - 13.00 | 15.00 - 20.00



PRESSO IL
**CENTRO DIAGNOSTICO
FASTIMAGE**

VIA DELLA TECNICA, 28 - 85100 POTENZA

In Basilicata come in Italia, le malattie Cardio-cerebrovascolari sono al 1° posto tra le cause morte essendo responsabili da sole del 44% di tutti i decessi circa 230.000 in Italia nel 2023.

La cardiopatia ischemica è responsabile del 28%, le altre patologie cerebrovascolari del 13%

Moltissime persone quindi, pur essendo affette da patologie croniche e pur avendo sintomi riconducibili ad infarti, non si recano più in ospedale a farsi controllare. Le conseguenze sono disastrose per l'aumento prevedibile del numero dei morti per infarto e ictus cerebrali.

Per tutto questo, la Prevenzione delle Malattie Cardiovascolari consente di individuare e diagnosticare la malattia in una fase molto precoce, proprio come i tumori.

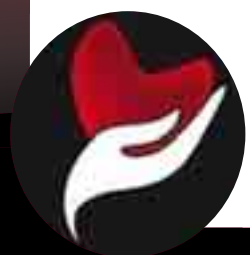
LO SCREENING sarà rivolto alle persone di un'età compresa dai 35 ai 70 anni

consisterà nella **RACCOLTA ANALISI** attraverso un'attenta anamnesi e secondo procedure e metodologie standardizzate dall'Istituto Superiore di Sanità (ISS), dei dati relativi sia ai fattori di rischio che alla frequenza delle condizioni a rischio nella popolazione.

Tale analisi conduce quindi ad elaborare la cosiddetta "Classe di Rischio Cardiovascolari" che stima la probabilità del paziente di poter subire, nei prossimi 10 anni un evento cardiovascolare maggiore.

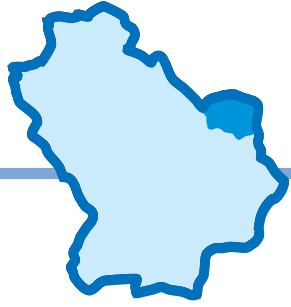
Valutazione, quindi, del "Rischio Assoluto" attraverso due parametri: il Punteggio Individuale e la Carta del Rischio

VISITA CARDIOLOGICA con misurazione della pressione arteriosa, integrata da esami strumentali non invasivi come l'elettrocardiogramma. Sarà effettuato un prelievo Ematico con misurazione della Glicemia, del Colesterolo e Trigliceridi.



PER INFO E PRENOTAZIONI 347 433 29 56

CONTRIBUTO ASSOCIATIVO 25,00 EURO



MATERA

CITTÀ



La conferenza stampa di presentazione

Ricco il calendario in programma sabato 28 e domenica 29 settembre
Matera si prepara a ospitare per la prima volta le giornate europee del patrimonio

MATERA - È stato presentato ieri mattina, nella sala "Mandela" del municipio, il programma delle iniziative cittadine in occasione delle "Giornate europee del patrimonio"

Visite guidate, percorsi e urban game nei luoghi simbolo

europeo "Routes, Networks and Connections", scelto dal Consiglio d'Europa e condiviso dai Paesi aderenti alla manifestazione. È un invito a riflettere sul valore del patrimonio culturale

Archivio Notarangelo senza "casa" L'associazione "Pier Paolo Pasolini: "Ignorati da 13 anni dal Comune"

MATERA - Un'associazione che ha grande rilevanza a livello nazionale ed internazionale, ma che paradossalmente è senza "cittadinanza nella città capitale della Cultura". A denunciare, l'associazione culturale "Pier Paolo Pasolini Matera Ets", che lancia l'ennesimo appello alle istituzioni, in primis al Comune. "Da oltre vent'anni, da quando lo stesso Domenico Notarangelo cercava aiuto e sostegno dalle istituzioni, questo pezzo importante della nostra cultura è ignorato, a partire dal Comune di Matera che, nonostante le decine di istanze e richieste presentate e protocol-



late, non ha mai assegnato alla nostra associazione un luogo fisico dove ubicare l'archivio e svolgere l'attività culturale". Già, l'archivio. Lo stesso Domenico Notarangelo creò questa associazione nel 2011 per avere un sog-

getto giuridico in grado di tutelare e valorizzare il suo archivio, divenuto quell'anno "bene culturale di interesse nazionale" secondo il decreto n. 68/2011 della Soprintendenza ai beni culturali di Puglia e Basilicata. "In questi 13 anni sono state oltre 100 le mostre fotografiche e decine gli incontri, le presentazioni, i workshop, le rappresentazioni teatrali, i concerti musicali organizzati; finanche un meraviglioso documentario "Notarangelo Ladro di anime" prodotto con l'istituto Luce Cinecittà e il centro sperimentale di cinematografia". Oltre alle partecipazioni agli eventi

di grande spessore in luoghi importanti in Italia e all'estero. "L'impegno nella salvaguardia e nella valorizzazione dell'archivio e dell'opera di Domenico Notarangelo - scrive l'associazione - è una questione che "dovrebbe" interessare la città di Matera e le istituzioni che la governano. È materia preziosa l'Archivio e ciò che esso contiene. Le fotografie sono solo una piccola parte di esso. In tutta la sua vita Mimi, come lo chiamava chi lo conosceva, ha costruito una memoria e un patrimonio storico e antropologico utile a noi tutti. L'archivio è storia che ci appartiene".

(Gep), che si celebreranno sabato e domenica 28-29 settembre. Presenti il sindaco, Domenico Bennardi, l'assessore al Patrimonio, Angela Mazzone, e alcuni membri delle dieci associazioni che collaborano all'evento (Consulta giovanile comunale, Consulta provinciale studentesca, Giallo Sassi, Istituto Italiano dei Castelli, Cammino materano, Pro Loco della città di Matera - Storia Cultura Tradizioni; Fede e Tradizione, Ensemble Gabrieli, Matera Teatro, Skené e Volontari Open Culture 2019). È una prima volta per le Gep a Matera, la più estesa e partecipata manifestazione culturale d'Europa. Nelle due giornate, il programma prevede visite guidate, aperture straordinarie, ingressi gratuiti, percorsi e urban game saranno organizzati nei luoghi cittadini culturalmente più rappresentativi. Il tema italiano delle Gep 2024 "Patrimonio in cammino", riprende lo slogan

in relazione a cammini, vie di comunicazione, connessioni e reti che, oggi o in passato, hanno reso possibili relazioni e scambi fra i popoli e le culture e contribuito alla formazione dell'identità del Paese. «La celebrazione delle giornate europee del patrimonio - hanno spiegato Bennardi e Mazzone - costituisce una rilevante opportunità di promozione e valorizzazione del patrimonio culturale, artistico, storico e archeologico, materiale e immateriale, costituito da racconti, storie, feste e tradizioni della città di Matera, trattandosi della più estesa e partecipata manifestazione culturale europea, con centinaia di iniziative speciali, eventi e aperture straordinarie nei musei e nei luoghi della cultura, in tutta Europa. Ringraziamo le associazioni che si sono adoperate per organizzare ed animare queste due bellissime giornate di eventi in città».

MATERA - Questa mattina alle ore 10.30 presso lo spazio OpenSpace di Matera (Palazzo dell'Annunziata - Piazza Vittorio Veneto) si svolgerà l'incontro "De Gasperi e la giustizia sociale", organizzato dalla fondazione De Gasperi in occasione delle celebrazioni dell'anno De Gasperiano per i 70 anni della scomparsa dello statista democristiano. L'evento sarà incentrato su temi di grande rilevanza storica e attualità, come la ricostruzione del dopoguerra, la promozione della giustizia sociale come alternativa alle derive estreme di destra e sinistra, la coesione nazionale e le politiche per il Mezzogiorno. Sarà inoltre approfondita la funzione



della Cassa per il Mezzogiorno, istituita da Alcide De Gasperi come strumento di sviluppo economico e sociale del Sud Italia.

Interverranno, tra gli altri, il direttore generale dell'Apt Basilicata, Antonio Nicoletti, il presidente del Consiglio re-

gionale della Basilicata, Marcello Pittella, il sindaco di Matera, Domenico Bennardi e il consigliere provinciale Pasquale Doria per i saluti istituzionali; Paolo Alli, segretario generale della fondazione De Gasperi per l'introduzione ai lavori con gli interventi

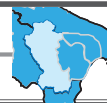
Questa mattina evento per i 70 anni della scomparsa dello statista
De Gasperi e la giustizia sociale

di Donato Verrastro, professore associato di Storia contemporanea presso l'università della Basilicata e Antonio Bonatesta, ricercatore senior in storia contemporanea presso il dipartimento di ricerca e innovazione umanistica dell'Università degli Studi di Bari "Aldo Moro". L'incontro rappresenta un'importante occasione di dialogo e confronto sui valori democratici e le politiche inclusive che hanno caratterizzato il dopoguerra italiano, con l'obiettivo di favorire un futuro di coesione e sviluppo per l'intero Paese.

Alunni disabili, interrogazione Fdi

MATERA - Dopo il presidio dei giorni scorsi sotto il Comune dei lavoratori che si occupano del servizio di assistenza degli alunni disabili, arriva anche un'interrogazione. A firmarla, i componenti dell'assise consiliare di Fratelli d'Italia, Augusto Toto, Mario Morelli e Daniele Fragasso. Nell'interrogazione a risposta scritta/orale ripercorrono la vicenda e sostengono la protesta degli insegnanti. "Il nuovo appalto prevede un dra-

stico taglio di 485 ore mensili rispetto al bando di gara precedente, si è passati infatti da 2800 ore di servizio mensile a 2315 ore; questa riduzione avrà sicuramente ripercussioni negative tanto sulle indennità contributive e retributive degli operatori e sia sul tempo da dedicare agli alunni disabili". Toto, Morelli e Fragasso chiedono al sindaco di spiegare i motivi che hanno ingenerato il taglio delle ore.



Pisticci, al via dopo 14 anni la riqualificazione dello storico villaggio turistico Club Med

PISTICCI - Presso il municipio di Pisticci, si è tenuto nei giorni scorsi un incontro tra il sindaco Domenico Albano e Roberto Pansa, project advisor del Gruppo Hc, che ha recentemente acquisito il sito dell'ex Club Med in località San Basilio. La storica struttura è chiusa dal 2010. Durante l'incontro, sono state illustrate le linee guida del progetto di riqualificazione del villaggio turistico che il gruppo Hc, leader nella gestione di villaggi open air in Italia, presenterà ufficialmente nei prossimi mesi. Il progetto, che promette di introdurre significative novità nel settore turistico del Sud Italia, è stato accolto con grande interesse dall'amministrazione comunale. I dettagli saranno comunicati a breve, ma già da ora si intravedono le potenzialità di un intervento in grado di rilanciare l'intera area. Il sindaco Albano: "Sono molto soddisfatto dell'avanzamento del progetto, frutto di un lungo e intenso impegno da parte dell'amministra-

zione che guido. Il nostro auspicio è che questo intervento, al momento esposto nelle sue caratteristiche essenziali, possa creare nuove oppor-

tunità di lavoro e siano volano per la definitiva qualificazione dell'area marina di Pisticci nell'ambito dell'offerta turistica nazionale".

Il sindaco e Roberto Pansa (Gruppo Hc)



Arrestato a Metaponto un 39enne originario del Sudan: era tornato nell'appartamento di proprietà di un pensionato

Occupava la casa abusivamente e tenta di sfondare la porta

METAPONTO - Danneggiamento aggravato e tentata violazione di domicilio. Sono le accuse di cui dovrà rispondere un 39enne originario del Sudan arrestato a Metaponto nei giorni scorsi. L'uomo avrebbe occupato abusivamente un appartamento di proprietà di un pensionato residente nella vicina Scanzano Jonico. Dopo essere stato allontanato, è però tornato in prossimità dell'appartamento nella nota località turistica jonica. E avrebbe tentato di sfondare la porta per riappropriarsi presumibilmente dei locali. Ma, sorpreso dalle forze dell'ordine, è stato tratto in arresto.



Omaggio allo Sportcity day



POLICORO - In occasione dello Sportcity day della città di Policoro, Poste Italiane ha attivato per il 22 settembre, su richiesta del Comune, un servizio filatelico temporaneo con bollo speciale, con servizio attivo in piazza Eraclea dalle 15 alle 19. Eventuali commissioni filateliche potranno essere inoltrate presso l'ufficio postale di Matera città.



Libri e podcast per spiegare l'importanza di rivivere i borghi

In piazza contro lo spopolamento

A Matera domani la prima edizione del "Tornanza festival"

L'evento gratuito si chiuderà con la musica live di Liz Cirelli

MATERA - "Leggere la stessa fuga dei cervelli quale fenomeno non solo negativo e irreversibile, ma come forza potenziale di un moto circolatorio inclusivo di un flusso di ritorno dopo un riscatto personale". Eccola, la Tornanza. Un movimento di rinascita dei territori che parte dall'innesto tra chi, dopo aver viaggiato, decide di tornare nel paese d'origine e mettere a frutto la propria conoscenza, e chi è rimasto; tra il tornante e il restante. Al centro di questi due poli, il viaggio, come innesco

del cambiamento, e l'innovazione, come strumento a servizio del capitale umano e del territorio. Domani a Matera arriva la prima edizione lucana del "Tornanza Festival", una sorta di Tedx per guardarsi negli occhi e raccontarsi le proprie esperienze, ma soprattutto le proprie idee, affinché possano essere d'ispirazione. "Il Tornanza festival sono luoghi d'incontro itineranti come i podcast e come questi ultimi servono a far conoscere il progetto per poter ispirare nuovi rivoluzionari del

l'esistenza e pionieri dell'evoluzione" dicono i due ideatori Antonio Prota e Flavio R. Albano. Appuntamento in piazza Vittorio Veneto a partire dalle 16 con i podcast live, alle 18 c'è un convegno dedicato al tema della Tornanza alla presenza dell'onorevole Anna Laura Orrico e di Nicola Morea, consigliere della Regione Basilicata e Basilicata e di Rita Orlando direttore della Fondazione Matera-Basilicata 2019. Intervengono Domenico Nicoletti, Chiara Rizzi, Fiorenza Pascasio, Antonio

Prota. A seguire i talk: ogni tornante ha 5 minuti per raccontare la sua storia. I tornanti a Matera-Liz Cirelli, scoperta come talentuosa musicista all'età di 11 anni, è oggi una figura poliedrica nel panorama musicale, Mariantonietta Scalera, soprannominata "la pastora delle Murge", dopo un'esperienza di lavoro in una fattoria olandese, è tornata nella sua Puglia dove gestisce una masseria, Chiara Rizzi, tornata nella sua Basilicata dopo un viaggio di formazione personale e professionale durato più di vent'anni, oggi è professore associato in Composizione architettonica e urbana all'università di Matera, Mariastella Stella co-founder di Casanatural, situata a Matera, è un progetto di social housing che ospita 113 famiglie, Debora Russo, da Bologna è tornata nella sua Matera per con-

dividere con Dario Colacicco il progetto "Volevosoloaprireunmuseo", Francesca e Rosangela Appio, tornati a Montescaglioso dove hanno fondato l'azienda ortofrutticola Primosole, Saverio Massaro architetto ed esperto di "Strategie urbane integrate per affrontare la crisi dei rifiuti", Nicola Lavenuta fondatore di Macnil, un'azienda all'avanguardia nel settore dell'internet of things, specializzata in soluzioni per la sicurezza e la mobilità. Vanessa Coppola "startupper per necessità", che ha trasformato un'esperienza spiacevole in un'idea innovativa, creando una soluzione pratica e sicura per le donne: una borsa con luce Oled interna che si accende al buio e dotata di una presa per la ricarica dello smartphone, Elisa Polignano creatrice di "Puglia International", il network

di supporto alla comunità internazionale in Puglia. Paolo Popia, dopo aver studiato Architettura a Firenze, ha deciso di acquistare dei ruderi nell'antico borgo della Rabatana di Tursi e trasformarli in un albergo, Luciana Mastrandrea, originaria di Gravina in Puglia, in arte maestra Luciana, l'influencer delle maestre con 36.500 follower, sul suo canale Instagram condivide la sua esperienza, le sue idee, la sua passione. Tutto inizia con un libro: "La Tornanza - ritorni e innesti orientati al futuro" - il saggio di Antonio Prota e Flavio R. Albano (Laterza edizioni), due esperti di turismo e marketing territoriale e digitale - che è in realtà il manifesto stesso del movimento. È qui, infatti, che ci sono tutti i concetti fondanti del progetto che poi vengono messi in pratica.

lanuovatv
KEEP IN WATCH

-19-

CULTURA
SPETTACOLIlanuovatv
KEEP IN WATCH

POTENZA - Non si tratta di una semplice connessione letterale tra il titolo di una mostra e quello di uno dei saggi più importanti sull'arte scritto da Wassily Kandinsky ma sicuramente di qualcosa di più profondo dal momento che l'antologica "La spiritualità dell'arte" di Nino Tricarico trova un suo forte fondamento in quello che il grande pittore russo sostiene nel suo "Dello spirituale nell'arte" quando - come riporta Oreste Lo Pomo nel testo "il soffio vitale del tempo" con cui si apre il catalogo della mostra del pittore

potentino che resterà aperta al museo archeologico di Potenza fino al 31 di ottobre - Kandinsky

sostiene che "occorre considerare l'armonia che scaturisce dall'opera d'arte in rapporto diretto con l'armonia del cosmo, dell'universo tutto, in quanto l'anima dell'artista è spesso in contatto con l'anima del mondo e ne rappresenta l'essenza". È proprio della grande capacità di Nino Tricarico di riuscire a trovare la spiritualità



Alcune opere dell'artista lucano Nino Tricarico e l'autore

"Opere esposte come in un discorso ragionato con le ultime dedicate alla moglie Lucia, che si configura punto di luce al di là delle ombre"

Nel catalogo della mostra la presentazione di Oreste Lo Pomo, Adelaide Cuozzo e Paolo Albano

Un soffio di vita che non si spegne

Alla Pinacoteca provinciale di Potenza l'antologica "La spiritualità dell'arte" di Nino Tricarico



in opere nelle quali la forza del colore diventa elemento non solo estetico, ma di sostanza nella costruzione del binomio di un nuovo lirismo alle soglie dell'astrattismo si è intrattenuta Maria Adelaide Cuozzo, docente di storia dell'arte all'Università degli studi di Basilicata, che considera quella di Tricarico "nella dimensione della vita,

in tutti i suoi momenti, come emozione pura generata dalla visione della natura che non è che la via che porta alla visione interiore".

Per questo "L'alto e il basso, attraversati dalla luce, entrano in contatto - dice la Cuozzo - e l'infinito si può percepire dall'interno della condizione esistenziale tramite il sentimento della natura, che conduce al Sublime". Una riflessione accompagnata da un'analisi approfondita sul percorso pittorico di Nino Tricarico, segnato dallo spirituale del tempo, dal suo incedere, dall'aspirazione al trascendente - come ha anche sottolineato Paolo Albano, presidente di "Letti di sera" - che ha parlato di Tricarico come artista e come uomo, dalla forte sensibilità che riesce a trasfondere nelle sue opere. E' stato proprio il pittore potentino (del quale sono state lette anche delle sue poesie) a far da guida in un percorso ragionato alle opere esposte, alcune delle quali, in special modo le ultime, sono un omaggio alla moglie Lucia e che si configura nelle espressioni cromatiche come il punto di luce che traspare, al di là delle ombre, superando - come scrive ancora Oreste Lo Pomo - proprio la soglia dell'essere e trasformando il dolore e la sofferenza in carica esistenziale, in perenne ricerca eterna, in soffio di vita che non si spegne.



Il trio cabarettistico lucano La Ricotta

GARAGUSO - Musica e suoni, comicità e scarpedd. "E...state ancora con Pro Loco Garaguso" è il titolo dell'evento che si terrà domani sera alle ore 21, in piazza Europa, a Garaguso, organizzato dalla Pro Loco Garaguso Aps. In programma musica e suoni, comicità e degustazione di scarpedd. Tra gli ospiti, il Trio La Ricotta, gruppo cabarettistico formato da Peppe Centola, Tonino Centola e Mario Ie-

race che, durante lo show, con gag esilaranti e battute ironiche, metterà in scena il paradosso sul nostro modo di essere "lucani" e la figura del finto ingenuo di provincia, alle prese con i mille impulsi e le infinite contraddizioni che è costretto a fronteggiare. Protagonisti sul palcoscenico del cabaret italiano, comprese reti tv e radio, coinvolgeranno il pubblico usando l'infallibile arma del sor-

Ospiti il trio La Ricotta e il chitarrista lucano Mirko Gisonte

L'estate si fa lunga a Garaguso

Domani sera in piazza Europa musica, comicità e piatti tipici

riso. Seguirà la performance del chitarrista lucano, Mirko Gisonte, con il suo progetto musicale, Trilogy Tour, che valorizza la Basilicata come luogo di crocevia di culture e contaminazioni mediterranee che ne segnano l'identità.

Un lavoro discografico che ha generato due filoni videografici con brani accompagnati da video musicali realizzati in Basilicata, in particolare a Corleto Perticara, a Guardia Perticara, a Venosa e a Sant'Arcangelo e altri realizzati all'estero, Russia, Turchia, Algeria, Marocco e Grecia. Riconosciuto come ambasciatore della regione Basilicata nel mondo, il chitarrista ha al-

l'attivo più di 300 concerti e ha ottenuto i Premi Torre d'Argento, Premio Rossetti, Premio Marateale, Premio Rabatana; Premio Enotria 2023; Premio Memorie Migrate.

Rocco Dimasi, presidente della Pro Loco Garaguso Aps. Dopo il debutto nel mondo delle Pro Loco avvenuto lo scorso 7 agosto alla presenza di autorevoli rappresentanti istituzionali, abbiamo continuato a lavorare insieme per il territorio e la comunità,

per animare, promuovere e valorizzare i nostri giacimenti culturali e storici. Il prossimo appuntamento è in programma il 19 ottobre con la Festa della Caccia, attività ben radicata nel nostro territorio, di cui vogliamo far emergere tutte le opportunità e le connotazioni storiche e culturali".

A dare gusto alla serata, promossa dalla Pro Loco, la degustazione delle "scarpedd", frittelle tipiche del territorio

Ad allietare la serata la degustazione di scarpedd, pasta fritta salata, tipica del territorio di Garaguso. "Siamo molto felici di poter offrire alla comunità di Garaguso, e al pubblico partecipante proveniente anche dai comuni limitrofi, momenti di intrattenimento con performance artistiche di notevole rilievo - dichiara



SERIE C NOW
5° GIORNATA



CERIGNOLA

POTENZA



Domenica 22 settembre
a partire dalle 20:00

Diretta esclusiva
in chiaro solo su



Canale 82
Basilicata e Puglia





Serie C

Dopo lo stop di D'Auria si va verso la via conservativa, previsto un turno di riposo. Scalpitano Schimmenti e Rosafio

Potenza, si pensa solo al Cerignola

Mister De Giorgio vuole un undici concentrato e attento. Il tecnico lavora su ogni particolare

di SALVATORE COLUCCI

POTENZA - Concentrazione e adrenalina in casa Potenza in vista della delicata trasferta di domenica sera al Monterisi di Cerignola. Al Viviani la truppa di mister De Giorgio lavora senza sosta e a ritmi altissimi per arrivare pronta al match contro i gialloblù dell'ex Raffaele. Nella memoria di tutti c'è il match di agosto di Coppa ma rispetto a un mese e mezzo fa ritroviamo un Cerignola in testa alla classifica con 10 punti anche se in apprensione per l'assenza di Cuppone che sarà fermo per diverso tempo dopo l'infortunio ai legamenti del ginocchio. Mister De Giorgio dovrà fare i conti con lo stop di D'Auria e dovrà ridisegnare l'attacco. Se da una parte si preferi-



sce mantenere un turno di riposo per l'attaccante ex Turrìs, dall'altro c'è uno Schimmenti rinfancato dopo il gol vittoria contro il Sorrento e un Rosafio che sta acquisendo sempre più minuti. Allo stesso tempo Caturano ha recuperato pienamente dal fastidio al polpaccio e guiderà l'attacco rossoblù al Monterisi.

TRASFERITA - La notizia che più attendono i

tifosi è se potranno essere presenti o meno al Monterisi di Cerignola. L'Osservatorio nazionale sulle manifestazioni sportive ha inserito la partita di domenica tra quelle considerate ad alto rischio sotto il profilo dell'ordine pubblico, per questo motivo potrebbe essere vietata la trasferta ai tifosi rossoblù, per i quali scatterebbe il divieto di acquisto dei biglietti per tutti i settori.

La dirigenza del club del leone rampante sta cercando una soluzione in merito che al momento sembra trovare dinanzi solo muri invalicabili. L'ufficialità verrà fuori dopo la riunione del Gos di oggi pomeriggio (alle 17) in cui si deciderà o meno come procedere. Da tener conto che l'ultimo match di campionato, così come il primo turno di Coppa Italia dello scorso agosto, si siano giocati senza tifosi ospiti.

DIRETTA SU LA NUOVA TV - In ogni caso sarà possibile seguire in diretta esclusiva in chiaro la partita su La Nuova Tv, che ha acquisito i diritti a trasmettere le partite del Potenza Calcio per la stagione 2024/25. Già a partire dalle 20 ci sarà un ampio pre partita

con interventi dal Monterisi di Cerignola con i protagonisti del match. Interviste in anteprima e in esclusiva anche a caldo a fine primo tempo e al termine della gara con analisi e interviste ai protagonisti della gara.

DIREZIONE DIGARA - Per la partita tra Cerignola e Potenza è stato designato il sig. Francesco Burlando della sezione di Genova che sarà coadiuvato dagli assistenti Carella e Chiavaroli e dal quarto ufficiale Aurisano. Per Burlando sarà la quarta gara stagionale, nei tre match di quest'anno ha estratto 19 volte il cartellino giallo, un rosso, per somma di ammonizioni, ed assegnato un calcio di rigore. Si troverà a dirigere per la prima volta sia i gialloblù di Raffaele che i rossoblù di De Giorgio.

E' morto Schillaci, minuto di silenzio su tutti i campi

POTENZA - Nella mattinata di ieri è morto l'ex calciatore della nazionale Totò Schillaci, stroncato da un male con cui stava combattendo da diversi mesi.



La Figc ha comunicato ufficialmente che verrà osservato un minuto di raccoglimento prima delle sfide di questo week-end.

I NUMERI DELLA SERIE C GIRONE C

I RISULTATI		
5° GIORNATA (20-22 SETTEMBRE 2024)		
Messina	Casertana	Arbitro: Baratta di Rossano venerdì ore 20,45
Sorrento	Turrìs	Arbitro: Leone di Barletta sabato ore 18,30
Avellino	Latina	Arbitro: Madonna di Palermo sabato ore 20,45
Cavese	Monopoli	Arbitro: Maccarini di Arezzo sabato ore 20,45
Taranto	Altamura	Arbitro: Iannello di Messina sabato ore 20,45
Trapani	Juventus Next Gen	Arbitro: Renzi di Pesaro domenica ore 16,15
Giugliano	Catania	Arbitro: Mastrodomenico di Matera domenica ore 18,30
A. Cerignola	Potenza	Arbitro: Burlando di Genova domenica ore 20,45
Benevento	Foggia	Arbitro: Ubaldi di Roma 1 domenica ore 20,45
Picerno	Crotone	Arbitro: Calzavara di Varese domenica ore 20,45
6° GIORNATA		
ALTAMURA	CAVESE	24/9 20,45
CASERTANA	TARANTO	24/9 20,45
TURRIS	AVELLINO	24/9 20,45
POTENZA	TRAPANI	25/9 18,30
CATANIA	A. CERIGNOLA	25/9 20,45
CROTONE	SORRENTO	25/9 20,45
FOGGIA	GIUGLIANO	25/9 20,45
LATINA	MESSINA	25/9 20,45
JUVENTUS NG	PICERNO	26/9 18,30
MONOPOLI	BENEVENTO	26/9 20,45

MARCATORI		
RETI	GIOCATORE	SQUADRA
3	Cuppone	Cerignola
3	Emmausso	Foggia
3	Anatriello	Messina
3	Volpicelli	Picerno
2	Gori	Avellino
2	Acampora	Benevento
2	Berra	Benevento
2	Salvemini	Cerignola
2	Maiorino	Picerno
2	Caturano	Potenza
2	D'Auria	Potenza
2	Kanoute	Trapani
1	Pagliai	Picerno
1	Vitali	Picerno
1	Schimmenti	Potenza
1	Verrengia	Potenza

CLASSIFICA SQUADRE	PUNTI TOTALE	PARTITE GIOCATE	CASA			FUORI			TOTALE	GOAL	CASA		FUORI		TOTALE		
			V	N	P	V	N	P			V	N	P	F	S	F	S
CERIGNOLA	10	4	2	0	0	1	1	0	3	1	0	5	1	4	3	9	4
BENEVENTO	9	4	2	0	0	1	0	1	3	0	1	6	2	2	1	8	3
PICERNO	8	4	1	1	0	1	1	0	2	2	0	4	1	3	0	7	1
CATANIA	8	4	1	1	0	1	1	0	2	2	0	1	0	3	1	4	1
MONOPOLI	7	4	0	1	1	2	0	0	2	1	1	0	1	6	1	6	2
SORRENTO	7	4	1	1	0	1	0	1	2	1	1	2	1	1	1	3	2
POTENZA	7	4	2	0	0	0	1	1	2	1	1	3	0	3	6	6	6
CROTONE	6	4	2	0	1	0	0	1	2	0	2	5	2	1	2	6	4
CAVESE	5	4	1	1	0	0	1	1	1	2	1	3	2	1	2	4	4
FOGGIA	5	4	0	1	1	1	1	0	1	2	1	3	6	2	0	5	6
GIUGLIANO	5	4	1	1	0	0	1	1	1	2	1	1	0	2	4	3	4
TRAPANI	5	4	0	0	1	1	2	0	1	2	1	0	3	4	3	4	6
MESSINA	4	4	1	1	0	0	0	2	1	1	2	6	3	0	4	6	7
JUVENTUS NG	4	4	0	0	2	1	1	0	1	1	2	4	7	3	2	7	9
TURRIS	4	4	1	0	1	0	1	1	1	1	2	2	2	0	2	2	4
CASERTANA	3	4	0	1	1	0	2	0	0	3	1	2	3	1	1	3	4
LATINA	3	4	0	2	0	0	1	1	0	3	1	1	1	1	3	2	4
AVELLINO	3	4	0	2	0	0	1	1	0	3	1	1	1	2	5	3	6
TARANTO	2	4	0	2	0	0	0	2	0	2	2	1	1	1	5	2	6
ALTAMURA	0	4	0	0	2	0	0	2	0	0	4	0	4	1	4	1	8

CERIGNOLA

POTENZA

SERIE C NOW 5° GIORNATA

Domenica 22 settembre a partire dalle 20

Diretta esclusiva in chiaro solo su

lanuovatv
CANALE 82 BASILICATA E PUGLIA



Serie C

Bernardotto verso la convocazione, ma potrebbe partire dalla panchina. Rescissione con Ceccarelli, va al Chieti

Sarà un Picerno "conservativo"

Mister Tomei sembra orientato a non modificare l'undici di base contro il Crotona

di DONATO VALVANO

PICERNO - Dal Catania al Crotona, da una big all'altra. Tutto si può dire tranne che il calendario del Picerno in questo primo scorcio di stagione sia stato favorevole: la formazione di mister Tomei (foto Az Picerno) ha dovuto affrontare, nelle prime quattro giornate, tre formazioni che puntano alla vittoria del campionato (Avellino, Trapani e appunto Catania, nda) e una molto organizzata (la Casertana, nda) sapendo portare a casa otto punti. Domenica arriverà al Curcio la formazione di mister Longo che insieme a Gallo tornerà là dove fino a qualche mese fa ha scritto una pagina storica della società lucana centrando per la prima volta la qualificazione al secondo turno del play-off. Mister Tomei sta preparando la sfida ai



pitagorici e sta pregustando la possibilità di poter avere a disposizione anche Bernardotto che è arrivato a Picerno con qualche

piccolo problema fisico da risolvere, ma che potrebbe figurare nella lista da consegnare al direttore di gara anche se molto

probabilmente solo dalla panchina. Sta aumentando il proprio minutaggio anche Volpicelli, anche lui arrivato in non perfette

condizioni nonostante abbia già messo a segno tre gol negli spezzoni di partita concessi dal tecnico pesarese. Per il resto non

dovrebbero esserci grosse variazioni nell'undici titolare, anche perché i buoni risultati e le prestazioni convincenti stanno suggerendo a Tomei di cambiare il meno possibile.

RISOLUZIONE

CECCARELLI - Nelle scorse ore è arrivata la risoluzione consensuale con Tommaso Ceccarelli che si trasferirà al Chieti in Serie D. L'esterno romano ha trascorso tutta l'estate da separato in casa dopo aver chiesto (e non ottenuto, nda) delle garanzie circa un ampio minutaggio da parte del neo tecnico Tomei, finendo fuori lista. Ceccarelli lascia Picerno dopo una stagione e mezza nella quale ha totalizzato 42 presenze condite da 5 gol e 8 assist. La sua ultima presenza in campo risale al 21 aprile scorso contro il Brindisi alla 37esima giornata di campionato.

Eccellenza

Il Montescaglioso vittorioso contro l'undici di Scarfone "Ci tenevamo a fare bene"

Mister Ragone parla dopo il successo con la Lykos Tolve

MONTESCAGLIOSO - E' arrivato prontamente ed immediato il riscatto del Montescaglioso, dopo l'immeritata e rocambolesca sconfitta dell'esordio in campionato: 16 aprile 2023 stadio "Comunale", Montescaglioso-Moliterno vittoria dei montesi 2-1 dopo i play out con reti di Simone e Abrescia. Eccola qui l'ultima partita dei biancazzurri disputata nella massima categoria regionale davanti al pubblico montese, che dunque ha atteso poco più di un anno per riassaporare il gusto della massima serie regionale tra le proprie mura anche in consi-

derazione di come poi ando a finire. Il match di domenica contro la Lykos Tolve, ha rappresentato quindi un appuntamento doppiamente significativo per mister Ragone, artefice di quella gara salvezza, visto che all'aspetto strettamente agonistico della sfida è stato aggiunto anche quello simbolico. La vittoria tra le mura amiche è un importante segnale di crescita per il Montescaglioso, ma Ragone è consapevole che la strada è ancora lunga e che ogni partita rappresenta una nuova sfida. Mister Antonio Ragone ha parlato nel post match dopo la vit-

toria per 2-1 del suo Montescaglioso contro il Tolve esprimendo soddisfazione per la prestazione della squadra e sottolineando l'importanza di mantenere la concentrazione per tutto il match: "Sapevamo di giocare contro una squadra ostica e ben allenata da Giuseppe Scarfone. Ci trovavamo di fronte una squadra reduce da un'ottima vittoria contro il San Cataldo. Oltre al risultato, mi interessava che la squadra fosse presente per tutto il match. Abbiamo fatto molto bene e siamo contenti. Tutti volevamo bagnare l'esordio con una



Nella foto, mister Ragone del Montescaglioso

"Volevamo bagnare l'esordio casalingo con i primi tre punti della stagione"

vittoria; di fronte ai nostri tifosi, siamo contenti di aver centrato i tre punti di fronte ad una buona affluenza di pubblico, con la speranza che la città corra in massa sempre di più al Comunale ed in trasferta". Domenica per la formazione di mister Ragone trasferta impegnativa contro il Lavello che è una delle formazioni pretendenti alla vittoria del campionato e alla conseguente promozione in Serie D con la formazione dauna che ha raccolto finora tre punti nelle prime due giornate di campionato.

sport@lanuovadelsud.it



Contattateci per segnalare eventi sportivi o soltanto per discutere con la redazione



Calcio a 5 Serie A

femminile

Cmb, è separazione con il preparatore atletico Lidonnici

di VITO SACCO

SALANDRA - È finito il rapporto tra il Cmb Futsal Team e il preparatore atletico Alessio Lidonnici. "Per motivi strettamente personali e lavorativi - si legge nella nota diffusa dalla società - Alessio non ricoprirà più il ruolo di preparatore atletico della prima squadra. La società lo ringrazia per l'impegno e gli augura le migliori fortune professionali e personali". Intanto, prosegue speditamente la preparazione precampionato della squadra biancazzurra allenata da Massimiliano Neri, al PalaSaponara di Salandra, in attesa dell'inizio del campionato di Serie A di calcio a cinque femminile che avverrà sabato 28 settembre prossimo, quando il Cmb ospiterà, al PalaSaponara, le ragazze lombarde

della Kick Off Femminile C5 di San Giuliano Milanese. Sabato scorso, la squadra ha effettuato il primo dei tre test prestagionali recandosi a Mondragone, dove ha vinto per 9 a 1 con la Lady Mondragone C5, squadra campana che disputerà il campionato di Serie B, Girone D. Sabato prossimo, invece, il Cmb Futsal Team ospiterà le pugliesi della WFC Grottaglie, inserita nel Girone C di Serie B, allenata da una vecchia conoscenza della società lucana, Angelo Bommino, che fu il primo allenatore del Cmb maschile, che allora si chiamava Signor Prestito Cmb, dopo la promozione nella Serie B nazionale. I test precampionato si concluderanno mercoledì 25 settembre a Caprarica, in Puglia, con la partita amichevole con il Levante Caprarica.

Nella foto, l'ex preparatore atletico del Cmb, Alessio Lidonnici



Il divorzio causato da ragioni personali, il club biancazzurro: "Lo ringraziamo per l'ottimo lavoro svolto e gli auguriamo le migliori fortune professionali"

Iniziativa

Si potrà giocare a calcio a 5, basket, pallavolo e pallamano. Capienza 400 posti
Ferrandina ha il suo Palasport
Stasera l'inaugurazione della struttura nel centro sportivo "Santa Maria"



Nella foto, il palazzetto dello sport di Ferrandina

FERRANDINA - Questa sera, alle 19, sarà inaugurato a Ferrandina, il palazzetto dello sport comunale "Santa Maria". Dotato di campo di gioco regolamentare per il calcio a 5, basket, pallavolo, pallamano e tanto altro, di una tribuna con una capienza di circa 400 posti, l'impianto è pronto a diventare un punto di riferimento per gli sportivi di Ferrandina. Un'opera attesa da oltre trent'anni dalla comunità, che l'amministrazione comunale consegna alla città e fruibile da tutti.

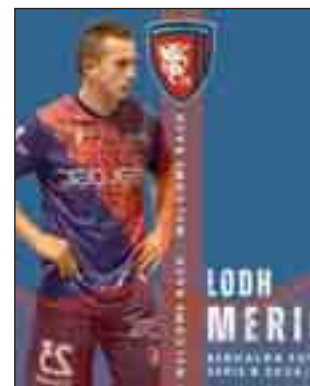
"È un grande traguardo - ha dichiarato il sindaco Carmine Lisanti - poter aprire ai giovani, agli sportivi e a tutta la città una struttura rimasta per anni incompiuta. Siamo certi che il palazzetto sarà un luogo d'incontro e di aggregazione per i giovani e per tutti gli appassionati di sport". L'assessora allo Sport Maria Teresa Di Stefano ha poi sottolineato che, "finalmente, la città di Ferrandina avrà a disposizione un palasport moderno e funzionale, in grado di

ospitare, oltre alle attività di base, anche gare e tornei di livello nazionale. Invitiamo tutta la cittadinanza a partecipare all'inaugurazione e a trascorrere una serata insieme, all'insegna dello sport e del divertimento". Il programma della serata prevede la cerimonia di inaugurazione, con il taglio del nastro e la benedizione e l'esibizione delle associazioni sportive locali di minibasket e primi calci e degli atleti della squadra di calcio a 5 di Serie B di Ferrandina.

Calcio a 5 - Serie B

Bernalda, è fatta per il ritorno di Meric in maglia rossoblù

BERNALDA - "Nel momento in cui quest'anno ho avuto l'intenzione di rientrare nel gruppo ho incontrato il presidente Plati e subito mi ha dato l'ok per ricominciare a fare parte della squadra". Queste le parole di Lodh Meric, ultimo rinforzo, almeno al momento, del Bernalda Futsal. Per lui, come per Davide Fusco, si tratta di un ritorno a casa dopo l'ultima esperienza vissuta in serie A2. L'italo-argentino ritrova una squadra profondamente cambiata e anche i reduci dalle passate stagioni non sono più giovani promettenti ma calciatori scafati come Grossi: "La rosa è diversa ma molto cazzuta, i giovani sono maturati parecchio grazie agli insegnamenti e consigli dagli atleti più esperti". Anche la categoria è cambiata, ora il Bernalda milita in serie B: "Mi ritrovo - prosegue Meric - in un campionato con molte squadre nuove ma penso che allo stesso tempo noi saremo sicuramente all'altezza di non sfigurare. Questo ritorno lo desideravo e sono molto motivato, non vedo l'ora di rimettermi a pieno regime per dare una mano alla squadra".



Le aspettative in vista della nuova stagione Lodh ha le idee chiare: "Mister Volpini che ci stimola giorno per giorno senza mai farci mollare un centimetro. Sono sicuro che seguendo i suoi dettami e lavorando sodo ci toglieremo molte soddisfazioni".

RANGE ROVER SPORT SV EDITION TWO, RITORNA LA SPORTIVA DI LUSO

ROMA - Arriva la nuova Range Rover Sport SV Edition Two che, rispetto alla versione precedente, offre un esterno disegnato dalle prestazioni, con quattro nuovi temi annunciati per il 2024. Ogni tema è stato particolarmente curato per garantire la presenza assertiva e la personalità sportiva su strada: Blue Nebula Matte, Ligurian Black Gloss, Marl Grey Gloss e Sunrise Copper Satin. Ognuna accosta tinte esterne uniche a nuove finiture in fibra di carbonio, e sedili SV Performance in una gamma di colori, che offrono ai clienti una scelta di innovativi tessuti in maglia o pelle Windsor, per uno spazio interno dinamico, tecnico e accogliente. Presenta anche un marchio esclusivo sullo splitter anteriore, sulla consolle centrale, sulle soglie e sulle luci sottoporta; un segno distintivo di lusso sportivo che la rende immediatamente riconoscibile.

"Ciò che rende Range Rover Sport SV così desiderabile è la sua combinazione unica di prestazioni dinamiche, moderno design sportivo di lusso, tecnologia sensoriale all'avanguardia e ampiezza di capacità. Per il primo anno, questo modello era disponibile solo su prenotazione. Oggi la nuova Range Rover Sport SV EDITION TWO, è disponibile con nuovi temi di design che offrono ai nostri clienti più esigenti la possibilità di godere di quattro interpretazioni esclusive del nostro SUV di lusso ad alte prestazioni" ha dichiarato Geraldine Ingham,



Managing Director, Range Rover. Range Rover Sport SV è la Range Rover Sport più potente e dinamica di sempre, che unisce prestazioni e dinamismo supremi a capacità, raffinatezza e design essenziale impareggiabili. La sua gamma di tecnologie mirate alle prestazioni include il sistema di sospensioni più avanzato della sua classe e un sistema audio sensoriale con wellness benefits.

In linea con le credenziali ad alte prestazioni della Range Rover Sport SV, un esclusivo design aerodinamicamente potenziato offre un'estetica più assertiva e scelte funzionali di materiali leggeri e tecnici che rafforzano le sue capacità ed elevate prestazioni.

Equipaggiata esclusivamente con un motore a benzina Twin-Turbo Mhev V8 da 635 cavalli, 750 Nm da 4,4 litri, Range Rover Sport SV è in grado di accelerare da 0 a 100 km/h in soli 3,8 secondi e raggiungere una velocità massima di 290 Km/h. Queste prestazioni eccezionali sono rese pos-

sibili da una combinazione di caratteristiche che consentono un risparmio di peso fino a 76 kg, inclusi freni carboceramici in opzione e miglioramenti aerodinamici di serie, tra cui un cofano in fibra di carbonio.

I clienti possono ora anche richiedere pneumatici estivi appositamente progettati per Range Rover Sport SV, che estendono le prestazioni in curva della vettura, consentendo un'accelerazione laterale fino a 1,2 G sull'asciutto (aumento di 0,1 G rispetto agli all-season di serie, ndr).

Creata con il partner tecnico Michelin, lo pneumatico Pilot Sport S 5 (275/40R23 anteriore, 305/35R23 posteriore) presenta una varietà di mescole diverse su tutta la larghezza del battistrada per massimizzare le prestazioni dinamiche e l'usura. Per l'uso invernale o fuoristrada, sono consigliati gli pneumatici Michelin Pilot Sport All Season 4 di serie, che presentano una struttura, un disegno del battistrada e una mescola unici.

Nissan presenta Ariya Nismo in occasione del World EV Day

Parigi - In occasione del World EV Day, Nissan svela i dettagli della nuovissima Ariya Nismo. Elegante, dinamica, 100% elettrica e concepita per offrire prestazioni esaltanti, Ariya Nismo si prepara al debutto sulle strade europee con una versione e-4Force da 435 CV di potenza e 600Nm di coppia. Ariya Nismo rappresenta una novità nel panorama delle vetture elettriche ad alte prestazioni, combinando la mobilità

sostenibile con le caratteristiche che hanno reso i modelli Nismo celebri in tutto il mondo. Nissan, pioniere dell'elettrificazione, aggiunge così un nuovo modello alla sua gamma, ca-

pace di offrire ai clienti un'esperienza di guida esaltante e sicura. Unisce l'eredità del marchio Nismo e il design tipicamente giapponese per dare vita a una vettura dinamica, agile, dalla personalità audace e dalle prestazioni esaltanti, di livello superiore rispetto alle già eccellenti prestazioni di Ariya e-4force 87kWh.

Ariya Nismo presenta un design aerodinamico con linee filanti, che insieme al paraurti anteriore ridisegnato e allo spoiler posteriore riducono il coefficiente di portanza (CL) del 40%, che passa dal valore di 0,18 del modello standard al valore di 0,11 della versione Nismo. L'assetto della vettura, il suo baricentro basso e il doppio diffusore posteriore ottimizzano i flussi d'aria intorno alla vettura e aumentano la deportanza. Inoltre, deflettori e prese d'aria ispirati alla Formula E migliorano le prestazioni aerodinamiche e riducono l'attrito dell'aria intorno agli pneumatici, a cui contribuiscono anche i profili delle portiere con finiture più ampie rispetto alle versioni standard di Ariya.

Pneumatici Michelin Pilot Sport EV, robusti e affidabili, sono montati su ENKEI "MAT Process" da 20 pollici, con razze sottili che riducono resistenza aerodinamica, peso e facilitano il raffreddamento dei freni.

Ariya Nismo è pensata per offrire prestazioni di alto livello, e la versione da 87 kWh, con 435 CV (320 kW) di potenza e 600 Nm di coppia, accelera da 0 a 100 km/h in 5 secondi, e passa da 80 a 120 km/h in soli

2,4 secondi. Le sospensioni dinamiche, che includono molle, stabilizzatori e ammortizzatori modificati, insieme a un telaio bilanciato e all'azione dello sterzo che varia al va-



riare della velocità, offrono massima stabilità e massimo controllo in ogni situazione di guida. A bassa velocità, lo sterzo è più morbido rende le manovre agevoli, mentre alle alte velocità si irrigidisce per una guida più stabile. Con la nuova funzione i-Booster, che aumenta l'efficacia dei freni, si può vivere l'emozione Nismo mantenendo un'esperienza di guida agile e sicura.

Il modello dispone della modalità di guida NORMALE, che bilancia potenza e semplicità per un'esperienza di guida dinamica e intuitiva, e la modalità NISMO, caratterizzata da accelerazione brillante e fluida in ogni situazione.

Ariya Nismo è dotata di tecnologia e-4force, il sistema di trazione integrale esclusivo Nissan costituito da due motori elettrici, uno per ogni asse, e da un sofisticato sistema che regola la forza motrice e l'azione Torque Vectoring del freno sulle quattro ruote, che garantiscono prestazioni brillanti e massimo controllo su ogni tracciato e in ogni condizione.



ROMA - Svelato a Maggio 2024 Rafale E-Tech 4x4 300 cv inaugura una motorizzazione top di gamma, con l'inedito motore E-Tech Hybrid plug-in da 300 cv. La maggior potenza

è ottenuta, in particolare, con l'aggiunta di un motore elettrico retrotreno.

Abbinato al sistema 4Control Advanced a 4 ruote sterzanti, Rafale è dotato di un sistema

Al via gli ordini di Renault Rafale E-Tech 4x4 300 cavalli

a 4 ruote motrici sempre attivo, per una maggiore aderenza e una tenuta di strada ottimali in ogni circostanza. L'allestimento Atelier Alpine si spinge oltre il livello di eccellenza in termini di piacere di guida, con settaggi più sportivi del telaio ed una sospensione attiva intelligente in grado di adattarsi costantemente gli ammortizzatori in funzione degli ostacoli che si incontrano sulla strada. La motorizzazione di Rafale E-Tech

4x4 300 cv è progettata sulla base tecnica del gruppo motopropulsore E-Tech Hybrid 200 cv. Sotto il cofano, il motore termico a 3 cilindri da 1,2 litri si dota di un nuovo turbocompressore che porta la potenza a 110 kW (150 cv) e la coppia a 230 Nm. La trasmissione multimode con innesto a denti, invece, è ottimizzata per adattarsi a queste evoluzioni. Alla base termica sono associati tre motori elettrici (2

principali e 1 secondario) per una potenza massima totale di 300 cv. L'aggiunta di un secondo motore elettrico principale, sempre collegato al retrotreno, consente di offrire una potenza di 100 kW (136 cv) e una coppia di 195 Nm. Il sistema è alimentato da una batteria agli ioni di litio da 22 kWh/400V per garantire fino a 100 km di guida in modalità elettrica e fino a 1.000 km con un pieno benzina, grazie

al serbatoio da 55 litri.

Oltre alla motorizzazione ad alte prestazioni, Rafale E-Tech 4x4 300 cv è disponibile nell'inedita versione Atelier Alpine. Oltre alle caratteristiche stilistiche specifiche questa versione racchiude tutto il know-how degli ingegneri di Alpine Cars per offrire "l'esperienza Alpine" al volante di Renault Rafale.

Riccamente equipaggiato di serie, Rafale E-Tech 4x4 300 cv offre una gamma semplice, con due livelli di allestimenti: Esprit Alpine da 52.700 euro ed Atelier Alpine da 57.200 euro.

FARMACIE

POTENZA

Blasone	Piazza Don Bosco n° 18	0971/1941935
Capizzi	Piazza Europa n° 12	0971/444822
Caputi	Via Isca del Pioppo n° 4	0971/1561092
Diamante	Via Pretoria n° 165	0971/22532
Figliola	Via Pretoria n° 265	0971/24945
Gugliemi	C.da Bucaletto pref. API 12	0971/69315
Iura	Via Anzio n° 14	0971/45438
Macchia Romana	Via Giovanni XXIII n°3	0971/441609
Mallamo	Via Enrico Toti n° 9/13	0971/473447
Marchitelli	Via Danzi n°29	0971/44199
Mancinelli	Via Pretoria n° 207	0971/21067
Marchesiello	Corso Garibaldi n° 92	0971/21179
Mattia Corvino	Via Tirreno n° 3	0971/53430
Peluso	Via Vaccaro n° 326	0971/54517
Perri	Piazza Matteotti, n° 12	0971/21148
Salus	Via Consolini n°7	0971/441997
Savino	Via Petrarca n° 5	0971/25447
San Gerardo	Viale del Basento n°16	0971/470552
Trerotola	Via F.S. Nitti	0971/47283
Vicario	Via del Gallitello n° 104	0971/1940057

MATERA

Coniglio Snc	Via AscanioPersio n° 48	0835/333911
D'Aria Claudio	Via XX Settembre n° 77	0835/332282
D'Aria Giuseppina	V. Nazionale n° 238	0835/261728
Dinnella	Via Cappuccilli n° 72	0835/314308
Guerricchio	Via Don Sturzo n° 55/A	0835/264428
Materana	Via Mattei n° 76	0835/309098
Miraglia	Via dei Pesci, n° 48	0835/1975468
Montesano	Via Cappellutti n° 61	0835/335921
Motta Antonietta	Via Dante n° 33	0835/382338
Motta Silvia	Via Ridola n° 16	0835/333341
Motta U. Ter.	Via Nazionale n° 120	0835/385632
Passarelli	Via Annunziatella n° 76	0835/332752
Romeo	Via P. Vena n° 3/Bis	0835/333901
San Giuseppe	Via la Martella n°33	0835/4050021
Uva Motta Snc	Via Gravina n° 40	0835/264331
Vezzoso	Via Lucania n° 289	0835/310004
Vivaldi Snc	Piazzetta Vivaldi n° 29	0835/1654461

IN ROSSO LE FARMACIE DI TURNO

I VOSTRI AUGURI

INVIATE TESTO E FOTO all'indirizzo e-mail poligrafici@lanuovadelsud.it e verranno pubblicati in questa pagina

giovedì 19 settembre

7:20	PRIMA NOTIZIA-Rassegna Stampa a seguire Previsioni Meteo
8:00	(R) PRIMA NOTIZIA-Rassegna Stampa a seguire Previsioni Meteo
08:40	
09:30	TRUE ITALIAN EXPERIENCE
10:00	WORK IN PROGRESS
10:30	RETE 31
12:00	RUBRICHE ADNKRONOS
12:30	(R) PRIMA NOTIZIA-Rassegna Stampa a seguire Previsioni Meteo
13:00	BEKER ON TOUR
13:30	SPAZIO BASILICATA
13:50	LA NUOVA TG + NARRAZIONI

14:20	LA NUOVA TG + NARRAZIONI
14:50	Replica
15:20	SPAZIO BASILICATA
15:30	TRUE ITALIAN EXPERIENCE
16:00	WORK IN PROGRESS
17:00	RETE 31
18:30	SPAZIO BASILICATA
18:55	COOMING SOON
19:00	LA NUOVA TG
19:30	LA NUOVA TG
20:00	Replica
20:30	SPAZIO BASILICATA

20:45	CASA POTENZA
22:00	BLABLABLA
22:55	COOMING SOON
23:00	LA NUOVA TG
23:15	LA NUOVA TG - Replica
23:30	TGNEWS+TGSPORT+TGECONOMIA
23:45	LA NUOVA TG - Replica
00:00	CASA POTENZA

CI VEDIAMO SUL CANALE 82 DEL DIGITALE TERRESTRE



E IN STREAMING SU WWW.LANUOVA.NET/LA-NUOVA-TV



lanuovatv

KEEP IN WATCH

OROSCOPO DEL GIORNO

<p>Ariete 21 MARZO - 20 APRILE</p> <p>Grazie ai vostri legami riuscite a fare i cambiamenti che desiderate. Rivolgetevi agli altri. Rilassatevi e ascoltate i vostri bisogni. Dormite di più.</p>	<p>Toro 21 APRILE - 20 MAGGIO</p> <p>Sarete molto più concentrati sulle questioni personali. Il guadagno finanziario è in vista. Sarete ancora più del solito in sintonia con le esigenze del vostro corpo. Approfittatene per rivedere la vostra dieta.</p>	<p>Gemelli 21 MAGGIO - 22 GIUGNO</p> <p>La vostra semplicità vi permetterà di superare le preoccupazioni ed evitare gli ostacoli. Approfittate per disfarsi delle abitudini che si basano su false premesse. Ci sono lacune evidenti nel vostro stile di vita.</p>
<p>Cancro 23 GIUGNO - 22 LUGLIO</p> <p>Avrete modo di giudicare la sincerità dei vostri amici. Usate il vostro giudizio per essere selettivi. Non siete molto inclini a badare a voi stessi</p>	<p>Leone 23 LUGLIO - 23 AGOSTO</p> <p>Sarete più propensi ad ascoltare gli altri e a lavorare a più stretto contatto con loro. Riuscite a controllare meglio la vostra sensibilità, e avrete più energia. La vostra salute complessiva migliorerà di conseguenza.</p>	<p>Vergine 24 AGOSTO - 23 SETTEMBRE</p> <p>La vostra lucidità vi sarà molto utile, quindi non esitate a esprimere la vostra opinione, il vostro realismo non mancherà. Troverete facile immergervi nel lavoro cerebrale. Non dimenticate di passare a qualcos'altro dopo</p>
<p>Bilancia 24 SETTEMBRE - 22 OTTOBRE</p> <p>Il vostro rigore morale vi farà formulare giudizi sulle persone che vi circondano ma cercate di non essere troppo duri. Sentirete una reale necessità di sfruttare al massimo i piaceri della vita - seguite le vostre esigenze.</p>	<p>Scorpione 23 OTTOBRE - 22 NOVEMBRE</p> <p>Siate determinati se la tentazione diventa troppo forte per voi... state trovando difficoltà a mantenere la calma oggi! Siete in migliore forma e maggiormente in grado di affrontare ciò che deve essere affrontato.</p>	<p>Sagittario 23 NOVEMBRE - 20 DICEMBRE</p> <p>La vostra prospettiva realistica vi permetterà di evitare un errore che potrebbe avere gravi conseguenze. Cominciate a sentirvi stanchi ed è a causa del vostro stato d'animo. Buon divertimento.</p>
<p>Capricorno 21 DICEMBRE - 20 GENNAIO</p> <p>È il vostro buon senso che vi permetterà di uscire da una situazione difficile. Uscire dal seminato vi permetterà di aumentare il vostro morale. Sul fronte fisico, potrete trarre profitto assumendo più liquidi</p>	<p>Acquario 21 GENNAIO - 20 FEBBRAIO</p> <p>L'azione pura e dura sarà il vostro motto oggi ma avrete comunque bisogno di riposare e di recuperare. Il vostro corpo vi indicherà la via da seguire; ascoltate ciò di cui ha bisogno</p>	<p>Pesci 21 FEBBRAIO - 20 MARZO</p> <p>Siete ottimisti e socievoli e sulla strada giusta per la realizzazione personale. Assicuratevi di assumere una dieta equilibrata. Sarebbe una buona idea esercitare un'attività nel tempo libero con passatempo artistico.</p>

IL METEO



IN BASILICATA

Temperature

POTENZA: min 13° - max 20°

MATERA: min 15° - max 25°

l'alta pressione interessa gran parte della nostra Regione favorendo condizioni di bel tempo, eccezion fatta per isolati fenomeni pomeridiani. Nello specifico sull'Appennino cieli in prevalenza sereni o poco nuvolosi per l'intera giornata; sul materano nubi in progressivo aumento con deboli piogge dal pomeriggio; sul litorale ionico cieli inizialmente poco nuvolosi ma con nuvolosità, talora compatta, nelle ore centrali della giornata con associate deboli piogge. Rasserena in serata; sul litorale tirrenico cieli molto nuvolosi o coperti con deboli piogge, in assorbimento dalla sera con schiarite. Venti deboli orientali in attenuazione e in rotazione ai quadranti sud occidentali; Zero termico nell'intorno di 3150 metri. Mare poco mosso.





ENERGIA AMBIENTE SOSTENIBILITÀ